



C.I.P.A.T.



Istituto Professionale Statale

"Guglielmo Marconi"

Produzioni Industriali e Artigianali - Manutenzione e Assistenza Tecnica
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

***Piano Annuale
dell'Offerta Formativa
I.P. G. Marconi
a.s. 2021 – 2022***

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto in data.....

Sezione 1: Organizzazione
Consiglio d'Istituto
Giunta esecutiva
Comitato di Valutazione dei Docenti
Funzioni strumentali
Commissioni di lavoro
Gruppi di lavoro
Coordinatori di Dipartimento
Coordinatori e segretari dei Consigli di Classe
Responsabili dei laboratori
Referenti
Organo Interno di Garanzia
Responsabili della Sicurezza
Personale docente e non docente: altri incarichi
Personale della segreteria
Sezione 2: Attività collegiali
Collegio dei docenti
Calendario dei Consigli di Classe
Sezione 3: Offerta formativa
Quadri orari dei cinque indirizzi
Traguardi attesi in uscita
Criteri di valutazione finali
Educazione Civica, Cittadinanza e Costituzione
Sezione 4: Ampliamento dell'offerta formativa
Progetti
Formazione e aggiornamento del personale docente e non docente
Progettazioni curriculari integrate
Sezione 5: La scuola al tempo del Covid
Piano delle attività
Atto di indirizzo del dirigente scolastico
Piano di rientro e emergenza sanitaria da Covid-19
Regolamento degli organi collegiali a distanza
Regolamento per la didattica digitale integrata
Patto di corresponsabilità scuola-famiglia
Orario didattica a distanza
Orientamento
PCTO/ASL
UDA (Unità didattiche d'apprendimento)

Sezione 1: Organizzazione

Dirigente Scolastico: prof. Paolo Cipriani

1° Collaboratore: prof.ssa Franca Licata

2° Collaboratore: prof.ssa Paola Rotondaro

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.): Fulvia Cundari Collaboratori legge 107/2015 – prof. Gabriele Barbieri

Consiglio d'Istituto

Cognome	Nome	Componente
Cipriani	Paolo	Dirigente scolastico
Della Guerra	Enrico	Genitori (presidente)
Masi	Fabiana	Genitori (vice presidente)
Simon	Luca	Docenti (segretaria)
Licata	Franca	Docenti
Cianci	Francesco	Docenti
Ippoliti	Valeria	Docenti
Puggelli	Andrea	Docenti
De Palma	Carmela	Docenti
Rotondaro	Paola	Docenti
Bocchetti	Antonio	Docenti
Simon	Luca	Docenti
Nicolosi	Giovanni	Genitori
Galante	Lucia	Genitori
Ferracane	Anna	Personale ATA
Cosimo	Antonio	Personale ATA
Gonfiantini	Filippo	Alunni
Saraceno	Lorenzo	Alunni
Scuotto	Samuele	Alunni
Calamai	Luca	Alunni

Giunta esecutiva

Paolo Cipriani	Dirigente scolastico (Presidente)
Masi Fabiana	Genitore (vicepresidente)
Cundari Fulvia	DSGA (segretario)
Pugelli Andrea	Docente
Di Lorenzo Maria Antonietta	Personale non docente
Calamai Luca	Studente

Comitato di Valutazione dei Docenti

Paolo Cipriani	Dirigente Scolastico
Domenico Passannante	Componente Docenti
Rosalba Sanna	Componente Docenti
Rotondaro Paola	Componente Docenti

Funzioni strumentali

Funzione	Referente
Piano dell'offerta formativa e Progettazioni Curricolari (interventi e servizi per i docenti)	M. Pierozzi
Orientamento in entrata, in itinere e in uscita (interventi e servizi per gli studenti)	F. Cianci, G. Fortugno, G. Barisani
Cittadinanza e intercultura (interventi e servizi per gli studenti)	C. De Palma, V. Ippoliti
Iniziative di inclusione (interventi e servizi per gli studenti)	M. Michelagnoli, L. Tagliaferri, V. Martini

Commissioni

Didattica (Piano offerta formativa, curricula, autovalutazione, educazione civica, PCTO, IeFp)	Preside, coordinatori di dipartimento, funzioni strumentali, referenti ASL, referente educazione civica, referenti UDA, tutor PFI
Orientamento	F. Cianci, G. Fortugno, G. Barisani, P. Rotondaro (orientamento in uscita), e tutti i docenti che curano gli Orientalabo e l'orientamento Biennio Triennio
Cittadinanza e intercultura	C: De Palma, C. Valentini e tutti i docenti che curano progetto L2 e progetto BICI
Formazione e iniziative culturali	M. Pierozzi, F. Cianci
Accoglienza e recupero	F. Licata, G. Barbieri, L. Becheroni, A. Puggelli, P. Rotondaro, A. De Simone, G. Barisani, F. Cianci, A. Ventura, S. Passannante, C. De Palma, M. Pierozzi
Visite e viaggi di istruzione	A. Ventura, A. De Simone
Commissione elettorale	Giacomelli, Grieco, Di Lorenzo - studente Gonfiantini
Nucleo interno di valutazione e Agenzia formativa	Dirigente Scolastico, D. Passannante, F. Vannucchi, P. Rotondaro

Gruppi di lavoro

Orario	C. Sgadari, - G. Brillì
Orario Sostegno	L. Tagliaferri, M. Michelagnoli, V. Martini
Prove Invalsi	F. Campo, G. Brillì
Gruppo sostituzioni e attività alternativa IRC	F. Licata, G. Brillì, G. Barbieri, S. Passanante
Formazione classi compreso sostegno	F. Licata, S. Passanante, Martini
Inclusione e rapporti ASL	Preside, Prof. Martini, Stella Passanante, medico specialista ASL, Cecilia Deiana (genitore di Turchetto Bruno 5AGR), Daniele Chianese (alunno 5 BEL), Annamaria Ferracane (collaboratore scolastico), prof di matematica

Coordinatori di Dipartimento

Area	Coordinatore
Umanistica/storico-sociale	Miriam Pierozzi
Linguistica	Carmela De Palma
Matematica	Franca Licata
Diritto e Economia	Gabriele Grieco
Religione Cattolica	Alessandro Ventura
Scienze e Geografia	Barbara Stefani
Scienze Motorie	Lorenzo Becheroni
Meccanica	Paola Rotondaro
Elettronica	Luca Palamaro
Area Grafica (tutte le discipline relative all'indirizzo grafico)	Francesco Cianci
Area Inclusione (disabilità, DSA, BES)	Tagliaferri

Coordinatori e segretari dei Consigli di Classe

Classe	Coordinatore	Segretario
1Ael	Andrea Puggelli	Maria Teresa Manganiello
1Bti	Clelia Leotta	Maria Gabriella Cataldo
1Cmt	Giacomo Barisani	Sara Gucci
1Dmt	Salvatore Di Blasi	Enrica Liberti
1Amy	Erika Grieco	Leonardo Banchini
1Bmy	Carla Debora Faenza	Adele Manzoni
1Agr	Alessandra Borsani	Cristina Giustiniano

1Bgr	Elisabetta Nieri	Gabriele Mariotti
1Cgr	Angela De Simone	Gianni Maini
2Ama	Francesca Ragozzino	Maurizio Bardazzi
2Bma	Martina Caneschi	Morena Cornacchia
2Cma	Stefano Campo	Roberto Gelsomino
2Dma	Barbara Stefani	Andrea Fastelli
2Amy	Denise Butini	Gabriele Fortugno
2Bmy	Benedetta Fiaschi	Pietro Betrò
2Agr	Valeria Ippoliti	Simone Pisapia
2Bgr	Roberta Iammarino	Alessio Zipoli
2Cgr	Francesca Sofia Moncelli	Veronica Romano
3Ael	Andrea Mazzoni	Filippo Giacomelli
3Bel	Francesca Fraoni	Alfredo Cornetta
3Cti	Paola Rotondaro	Matilde Ciani
3Dmt	Davide Brocchi	Giuseppina Di Rienzo
3Emt	Lorenzo Becheroni	Antonio Francesco Oliverio
3Fmt	Alessandro Palombi	Concetta Immacolata Sansoni
3Gmt	Antonio Bocchetti	Marco Romei
3Hmt	Vittorio Mazzoni	Luca Simon
3Agr	Francesco Cianci	Barbara Saura
3Bgr	Elena Mazzuoli	Francesca Cosenza
3Cgr	Susanna Mollica	Lorella Michelagnoli
4Ael	Corrado Sgadari	Giuseppe Paolo Lena
4Bel	Luca Palamaro	Alessandro Ventura
4Cti	Leonardo Papini	Antonio Borrelli
4Dmt	Domenico Passannante	Chiara Bonardi
4Emt	Gabriele Barbieri	Andrea Felici
4Fmt	Lorenzo Melani	Giovanni Figura
4Agr	Cinzia Del Nevo	Rosina Della Vecchia
4Bgr	Giulia Brillì	Autilia Tiene

5Ael	Franca Licata	Lara Ferri
5Bel	Elena Guerrieri	Chiara Vannini
5Cme	Miriam Pierozzi	Cristiana Faggi
5Dmt	Giovanna Damino	Silvia Abati
5Emt	Fabrizio Vannucchi	Renato Risuglia
5Agr	Rosalba Sanna	Carmelo Damiano Pagliarello
5Bgr	Manuela Giardi	Emanuela Carlesi

Responsabili dei Laboratori

Area meccanica: macchine utensili, saldatura - SAL	Andrea Fastelli
Area meccanica: ponte e motoristica - MOT	Gabriele Fortugno
Area meccanica: termoidraulica - LTI-Termoidraulica	Leonardo Papini
Area meccanica: OMU macchine utensili	Marco Romei
Area meccanica: aggiustaggio - AGG	Vincenzo Spina
Area meccanica: MCN-Macchine a controllo numerico	Fabrizio Vannucchi
Area elettronica: EE1/ EE2/ EE3	Giacomo Barisani – Corrado Sgadari – Luca Simon
Laboratori Multimediali ML1-ML2- ML3-ML4	Domenico Passannante – Melani Lorenzo – Filippo Giacomelli – Francesco Cianci
Laboratorio di Chimica - CHI	Francesca Peruzzi?
Laboratorio di Fisica - LFI	Barbara Stefani
Laboratori Audiovisivi Aula Magna	Antonio Amabile
Laboratorio Sostegno	Leonardo Tagliaferri

Referenti

Alunni DSA/BES/ Alunni adottati e stranieri	S. Passannante
Educazione alla salute, ambientale, stradale	A. De Simone
Educazione alla musica	V. Ippoliti
Certificazioni linguistiche e mobilità sostenibile	C. De Palma, M. Caneschi
Attività sportive	A. Pugelli
Bullismo e cyberbullismo	C.D. Pagliarello
Sede del Marconcino	F. Licata
Animatore Digitale	M. Pierozzi
Educazione Civica, Cittadinanza e Costituzione	E. Guerrieri
Autovalutazione, rendicontazione, agenzia formativa	F. Vannucchi
Grafica d'Istituto	F. Cianci
Prova Invalsi	G. Brilli, F. Giacomelli
PCTO/ASL	G. Barisani (Elett/Elettronico), F. Vannucchi (Meccanica), F. Cianci (Grafico)

Organo Interno di Garanzia

	Membri
Dirigente Scolastico/Presidente	Paolo Cipriani
Componente Docenti	D. Passannate Barbieri
Componente Genitori	Galante Masi
Componente Studenti	Calamai - Gonfiantini

Responsabili della Sicurezza

Responsabile del sistema di prevenzione e protezione (R.S.P.P.)	Ing. Stefano Rodà
Responsabile primo soccorso palestra	Tutti gli insegnanti in servizio
Addetti al primosoccorso	Richiusa – Giusti – Di Miceli
Addetto al servizio prevenzione e protezione e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Ing. Papini Leonardo
Medico servizio prevenzione e protezione	Dr. Ilaria Macioce
Addetti emergenza	Vedi allegati
Addetti antincendio	Vedi allegati
Addetti evacuazione	Vedi allegati

Personale docente e non docente: altri incarichi

Responsabile protezione dati prof. Ugo Antonino - Egosoft
Responsabile trattamento dati Cundari Fulvia (DSGA) e collaboratore amministrativo
Responsabile della Qualità prof. Fabrizio Vannucchi
Ufficio tecnico L. Di Domenico
Scuola digitale Animatore digitale prof.ssa M. Pierozzi
Amministratore Sito Web e team digitale Armando Satiro - prof. F. Giacomelli
Redattori Sito Web Ponet Armando Satiro e prof. F. Giacomelli
Redattore social media prof. G. Fortugno
Sportello psicopedagogico Dr. Remaschi
Referente covid-19 prof.ssa F. Licata Referente Antifumo Sgadari Barbieri
Responsabile manutenzione e sistema di allarme G. Pacini, A. Cosimo
Gruppo di supporto emergenza covid-19 Preside, Rsp, medico competente, Rls, ufficio tecnico, collaboratori del preside (Licata, Rotondaro, Barbieri, Brilli, S. Passannate), rappresentante RSU

Ufficio	Assistente amministrativo
Ufficio Amministrativo	Lastrucci Simonetta
	Indaco Gerardina
Ufficio Didattica	Mataloni Elisabetta
	Pagnini Ilaria
Ufficio Personale	Salimbeni Daniele
	Rosario Del Vecchio
Ufficio Protocollo	Antonietta De Lorenzo

N° Assistenti Tecnici	N° Collaboratori scolastici
6	15

Sezione 2: Attività collegiali d'Istituto e dei consigli di classe

Collegio Docenti a distanza su piattaforma meet

Collegio docenti del 1 settembre

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del dirigente scolastico, codice di comportamento dei dipendenti pubblici, organico classi
3. Calendario e suddivisione dell'anno scolastico, orari scuola, sala ristoro
4. Nomina Collaboratori del Dirigente Scolastico
5. Nomina Commissione orario e Commissione elettorale
6. Gruppo di supporto emergenza sanitaria e referente Covid-19 e richiesta delega
7. Nomina tutor per i docenti neoassunti
8. Conferma Comitato per la valutazione dei docenti
9. Piano di rientro a scuola e piano di lavoro dei docenti
10. Proposta di Regolamento dei Dipartimenti
11. Regolamenti dei Laboratori
12. Regolamento inerente i passaggi tra i percorsi IP/IeFP
13. Progetto Accoglienza e corso L2
14. Indicazioni aree Funzioni strumentali
15. Proposte di formazione e iniziative culturali
16. Progetti PON (6 competenze digitali, 4 competenze linguistiche, 1 STEM su macchina a controllo numerico, 1 riorientamento, 1 riorientamento in itinere, 1 orientamento post diploma, 3 studio assistito, 1 STEM simulatore Weld VR e Tinkerkit)
17. Adesione Progetto sicurezza nelle scuole – provincia di Prato
18. Nomine progetto Safety Bike
19. Assegnazione docenti alle classi
20. Varie ed eventuali

Collegio del 24 settembre

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del dirigente scolastico, gruppi di lavoro e commissioni;
- 3) Atto di indirizzo del Preside;
- 4) POF annuale e progetti - PCTO/ASL;
- 5) Conferma progetto di Educazione Civica;
- 6) Attività di recupero e sostegno allo studio;
- 7) Proposta attività alternative IRC;
- 8) Individuazione Funzioni strumentali;
- 9) Proposte di formazione ed iniziative culturali;
- 10) Gestione progetti PON.
- 11) Varie ed Eventuali

Offerta formativa

Il D.lgs 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione degli indirizzi di studio dell'Istruzione professionale, permette di programmare l'offerta formativa declinando percorsi specifici e innovativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni (riferimento alle attività economiche dei codici Ateco), coerentemente con le priorità indicate dalla programmazione regionale.

Con la revisione degli ordinamenti, si configura un nuovo profilo formativo dello studente all'interno del quale, previa delibera all'unanimità del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, è stata chiesta e concessa l'attivazione:

- dell'Indirizzo IP13 "Industria e Artigianato per il Made in Italy", declinato sul percorso "**Meccanico**" (codice Ateco C 28.1 - precedentemente afferente a Manutenzione),
- nell'Indirizzo IP14 "Manutenzione e Assistenza Tecnica", dei due percorsi già presenti - **Elettrico-elettronico** (codice Ateco F43.21) e **Mezzi di trasporto** (codice Ateco G 45.2) e uno nuovo - **Termoidraulico** (F 43.22),
- Nell'indirizzo IP16 "Servizi Commerciali", del percorso **Design della comunicazione visiva e pubblicitaria** (codice Ateco M 74.1)

L'Istituto ha inteso così uniformarsi a quanto previsto dalla riforma ritenendo che:

- l'offerta formativa che ne deriva risponda pienamente alle richieste attuali del territorio nel settore della manutenzione e dei servizi commerciali;
- si riduca la dispersione scolastica presente soprattutto nel Biennio iniziale degli studi, si favorisca l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro contribuendo a formare figure professionali competenti, sia nel settore dell'impiantistica civile e industriale che nel settore manifatturiero;
- la richiesta sia in linea con il profilo storico-culturale dell'Istituto che ha sempre formato figure tecnico-professionali di alto livello nei settori specifici della meccanica, dell'elettronica e della termoidraulica;
- sia importante sviluppare le competenze tecnico-professionali dei docenti dell'Istituto;
- i laboratori presenti nella scuola siano adeguati alle attività pratiche necessarie nei suddetti percorsi;

Nuovi quadri orari

Quadri orari validi fino alla classe quarta per l'a. s. 2021/2022, le classi quinte mantengono l'orario secondo il precedente ordinamento

AREA GENERALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA Nuovi Professionali					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^]	CLASSI 4 [^]	CLASSI 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Geografia	2				
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

Percorso elettrico-elettronico

AREA DI INDIRIZZO					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^]	CLASSI 4 [^]	CLASSI 5 [^]
Scienze Integrate (Scienze e Chimica)	4 (2)				
Scienze Integrate (Fisica)		4 (2)			
TIC	3 (2)	2 (2)			
Tecnologie e tecniche di presentazione grafica	3 (2)	2 (2)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	6	4	4	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni			4 (3)	4 (3)	3 (2)
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni			5 (3)	5 (3)	4 (3)

Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica			5 (3)	5 (3)	6 (4)
---	--	--	-------	-------	-------

Percorso Termoidraulica

AREA DI INDIRIZZO					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Scienze Integrate (Scienze e Chimica)	4 (2)				
Scienze Integrate (Fisica)		4 (2)			
TIC	3 (2)	2 (2)			
Tecnologie e tecniche di presentazione grafica	3 (2)	2 (2)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	6	4	4	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5 (3)	5 (3)	4 (3)
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni			4 (3)	4 (3)	3 (3)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione ed diagnostica			5 (3)	5 (3)	6 (3)

Percorso Mezzi di Trasporto

AREA DI INDIRIZZO					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Scienze Integrate (Scienze e Chimica)	4 (2)				
Scienze Integrate (Fisica)		4 (2)			
TIC	3 (2)	2 (2)			
Tecnologie e tecniche di presentazione grafica	3 (2)	2 (2)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	6	4	4	6
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5 (3)	5 (3)	3 (2)

Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni			5 (3)	4 (3)	3 (2)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica			4 (3)	5 (3)	6 (5)

Percorso MECCANICA

AREA GENERALE “INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY” Nuovi Professionali					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^]	CLASSI 4 [^]	CLASSI 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Geografia	2				
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^]	CLASSI 4 [^]	CLASSI 5 [^]
Scienze Integrate (Scienze e chimica)	4 (2)				
Scienze Integrate (Fisica)		4 (2)			
TIC	2 (2)	2 (2)			
Tecnologie disegno e progettazione	3 (2)	3 (2)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	6	6	6
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			5 (5)	4 (4)	4 (4)
Progettazione e produzione			6 (4)	4 (3)	4 (3)
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo				3 (2)	3 (2)
Inglese tecnico			1	1	1

AREA GENERALE “SERVIZI COMMERCIALI” Nuovi Professionali					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Geografia	2				
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

AREA DI INDIRIZZO “SERVIZI COMMERCIALI” DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Scienze Integrate (Scienze)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
TIC (Informatica)	3 (2)	3 (2)			
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6 (4)	6 (4)	8 (2)	8 (2)	8 (2)
Seconda lingua straniera	3	3	2	2	2
Economia aziendale			3	3	3
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche			2	2	2
Tecniche di comunicazione			3	3	3

Indirizzi che si esauriranno nel 2021-2022

Si riportano i quadri orari solo per le classi V dei precedenti indirizzi attive fino al 2022.

AREA GENERALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA Opzione: APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Lingua e letteratura italiana					4
Lingua inglese					3
Storia					2
Geografia					
Diritto ed economia					
Matematica					3
Scienze motorie					2
Religione cattolica o attività alternative					1

AREA DI INDIRIZZO Opzione: APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI CURVATURA ELETTRICO/ELETTRONICO					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Scienze Integrate (Scienze e Chimica)					
Scienze Integrate (Fisica)					
TIC					
Tecnologie e tecniche di presentazione grafica					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni					3
Tecnologie meccaniche e applicazioni					3 (2)
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni					4 (2)
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione					7 (2)

AREA DI INDIRIZZO					
Opzione: APPARATI IMP. TI SER. ZI TEC. CI IND. LI E CIV. LI					
CURVATURA MECCANICA					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Scienze Integrate (Scienze e Chimica)					
Scienze Integrate (Fisica)					
TIC					
Tecnologie e tecniche di presentazione grafica					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni					3
Tecnologie meccaniche e applicazioni					4 (2)
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni					3 (2)
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione					7 (2)

AREA DI INDIRIZZO Opzione:					
MEZZI DI TRASPORTO					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Scienze Integrate (Scienze e Chimica)					
Scienze Integrate (Fisica)					
TIC					
Tecnologie e tecniche di presentazione grafica					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni					3
Tecnologie meccaniche e applicazioni					4 (2)
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni					3 (2)
Tecnologie e tecniche di diagnosi e manutenzione dei mezzi di trasporto					7 (2)

AREA GENERALE SERVIZI COMMERCIALI Opzione: GRAFICO PUBBLICITARIO					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Lingua e letteratura italiana					4
Lingua inglese					3
Storia					2
Geografia					
Diritto ed economia					
Matematica					3
Scienze motorie					2
Religione cattolica o attività alternative					1

AREA DI INDIRIZZO “SERVIZI COMMERCIALI”					
INSEGNAMENTI	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Scienze Integrate (Scienze)					
Scienze integrate (Chimica)					
TIC (Informatica)					
Tecniche professionali dei servizi commerciali					8 (2)
Seconda lingua straniera					2
Economia aziendale					3
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche					2
Tecniche di comunicazione					2

Profili e Competenze

Quadro degli obiettivi formativi comuni a tutte le discipline

Al termine del biennio ciascun allievo dovrà dimostrare di:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti di informazione in funzione del proprio metodo di studio e lavoro;
- Progettare: elaborare e realizzare semplici progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio
- Comprendere: comprendere messaggi semplici di genere diverso (giornalistico, letterario, tecnico, scientifico), trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) e rappresentare eventi, fenomeni, atteggiamenti, stati d'animo ed emozioni utilizzando linguaggi diversi;
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità e riconoscendo i diritti fondamentali degli altri. Rispettare le regole stabilite collettivamente;
- Risolvere semplici problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando dati;

Al termine del triennio ciascun allievo dovrà dimostrare di:

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio o di lavoro
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità e riconoscendo i diritti fondamentali degli altri. Rispettare le regole stabilite dalla collettività
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche complesse costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando dati, sapendo documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici ed organizzativi del proprio lavoro
- Comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici ed organizzativi del proprio lavoro
- Agire in modo autonomo e consapevole: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo e rispettando i diritti e i bisogni altrui

Competenze di riferimento dell'Area generale

Competenza n.1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – MADE IN ITALY

QUADRO DELLE CONOSCENZE E DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA DISCIPLINARI RIPRESO DALLO SCHEMA DELLA ROTONDARO SULLA NUOVA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO VA BENE?

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenza n. 1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Biennio • Realizzare e interpretare disegni e schemi di semplici dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici • Individuare componenti, strumenti e attrezzature con le caratteristiche adeguate • Interpretare le condizioni di funzionamento di semplici dispositivi indicate in schemi e disegni • • Terzo anno • Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti di moderata complessità • Interpretare le condizioni di funzionamento di impianti di moderata complessità indicate in schemi e disegni • Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi di moderata complessità con le caratteristiche adeguate • Consultare i manuali tecnici di riferimento • • Quarto anno • Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti anche complessi • Riconoscere le condizioni di esercizio degli impianti • Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi anche complessi con le caratteristiche adeguate • Reperire la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti • Consultare i manuali tecnici di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Biennio • Materiali, attrezzi e strumenti di lavoro specifici dei settori meccanico, elettrico, elettronico, termico • Principali riferimenti normativi di settore • Norme e tecniche di rappresentazione grafica • Schemi logici e funzionali di apparati e impianti, di circuiti elettrici, elettronici e fluidici • • Terzo anno • Materiali, attrezzi e strumenti di lavoro specifici dei settori meccanico, elettrico elettronico, termico • Dispositivi ausiliari e di bordo per la misura delle grandezze principali • Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, elettronici, meccanici e fluidici • Schemi logici e funzionali di apparati e impianti, di circuiti elettrici, elettronici e fluidici • Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse • Riferimenti normativi di settore • • Quarto anno • Materiali, attrezzi e strumenti di lavoro specifici dei settori meccanico, elettrico, elettronico, termico • Caratteristiche d'impiego di semplici sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili • Dispositivi per la misura delle grandezze principali. • Tecniche e parametri relativi alle diverse tipologie di saldatura

-
- Quinto anno.
- Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti di crescente complessità indicate in schemi e disegni
- Pianificare ed organizzare le attività di apparati, impianti e dispositivi di crescente complessità
- Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi di complessità crescente
- Consultare i manuali tecnici
- Redigere la documentazione tecnica
- Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto

- Normativa di settore
- Schemi logici e funzionali di apparati e impianti, di circuiti elettrici, elettronici e fluidici
- Tecniche di ricerca, consultazione e archiviazione della documentazione tecnica
- Quinto anno
- Tecniche di ricerca, consultazione e archiviazione della documentazione tecnica
- Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse
- Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature
- Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti
- Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili
- Distinta base dell'impianto/macchina
- Controllo qualità

Competenza n. 2

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

• Abilità	• Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Biennio • Individuare e utilizzare materiali, attrezzi e strumenti di lavoro specifici dei settori meccanico, elettrico, elettronico, termico • Assemblare semplici componenti meccanici e elettrici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore • Realizzare semplici apparati e impianti seguendo le istruzioni ricevute, nel rispetto dei minimi requisiti normativi di settore • • Terzo anno • Scegliere materiali, attrezzi e strumenti di lavoro necessari alle diverse fasi di attività • Assemblare componenti elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore • Realizzare apparati e impianti secondo le indicazioni ricevute, nel rispetto della normativa di settore • Applicare semplici tecniche di saldature di diverso tipo • • Quarto anno • Scegliere materiali, attrezzi e strumenti di lavoro necessari alle diverse fasi di attività • Assemblare componenti meccanici, pneumatici, elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore • Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore • Applicare tecniche di saldature di diverso tipo • • Quinto anno • Assemblare componenti meccanici, pneumatici, elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore • Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore • Realizzare saldature di diverso tipo secondo specifiche di progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Biennio • Materiali, attrezzi e strumenti di lavoro specifici dei settori meccanico, elettrico, elettronico, termico • Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature semplici • Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, elettronici, meccanici e fluidici • Principali riferimenti normativi di settore • • Terzo anno • Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature • Procedure operative per la realizzazione di apparati e impianti • Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, elettronici, meccanici e fluidici • Processi di saldatura • Riferimenti normativi di settore • • Quarto anno • Procedure operative per l'installazione semplici apparati e impianti • Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili • Dispositivi ausiliari e di bordo per la misura delle grandezze principali • Tecniche e parametri relativi alle diverse tipologie di saldatura • Normativa di settore • • Quinto anno • Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature • Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti • Caratteristiche di impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili • Dispositivi ausiliari e di bordo per la misura delle grandezze principali

Competenza n. 3

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Biennio• Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati• Utilizzare strumenti e metodi di base per eseguire prove e misurazioni in laboratorio• Adottare le misure di protezione e prevenzione • Terzo anno• Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/ impianto• Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse• Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita di semplici apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche • Quarto anno• Applicare metodi di ricerca guasti• Reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Utilizzare correttamente nei contesti operativi metodi e strumenti di misura, controllo e diagnosi (anche digitali) propri dell'attività di manutenzione considerata• Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato.• Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/ impianto.• Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo e diagnosi (anche digitali) propri dell'attività di manutenzione considerata • Quinto anno• Applicare metodi di ricerca guasti• Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato• Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/ impianto• Utilizzare nei contesti operativi metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di manutenzione considerata• Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita• Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita di apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">• Biennio• Strumenti e software di base per la diagnostica di settore e tecnologie informatiche (CAD, word processor, fogli elettronici e data base, motori di ricerca in internet)• Specifiche tecniche e funzionali dei principali elementi e apparecchiature componenti il sistema/impianto• Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino impianti di base • Terzo anno• Procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria e compilazione dei documenti che accompagnano la stessa• Struttura e funzionamento di semplici macchine, impianti e apparati• Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino di semplici apparecchiature e impianti• Misure di protezione e prevenzione per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro • Quarto anno• Strumenti e tecniche di misura delle grandezze di riferimento relative ad apparati e impianti• Metodi e strumenti di ricerca dei guasti e valutazione dell'affidabilità dei sistemi• Tecniche di rilevazione e analisi dei dati di funzionamento • Quinto anno• Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature• Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino di apparecchiature e impianti• Metodi e strumenti di ricerca dei guasti• Strumenti e software di diagnostica di settore

Competenza n. 4

Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

• Abilità	• Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Biennio• Applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi, apparati impianti in situazioni semplici• Configurare e tarare gli strumenti di misura e di controllo in situazioni semplici• Individuare gli strumenti di misura più adeguati al contesto•• Terzo anno• Applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi, apparati impianti• Cogliere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego dei principali strumenti di misura• Configurare e tarare gli strumenti di misura e controllo• Presentare i risultati delle misure su grafici e tabelle anche con supporti informatici•• Quarto anno• Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati e la documentazione tecnica• Stimare gli errori di misura• Commisurare l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati• Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente•• Quinto anno• Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati• Effettuare prove di laboratorio attenendosi alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità• Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente	<ul style="list-style-type: none">• Biennio• Grandezze fondamentali derivate e relative unità di misura• Principi di funzionamento, tipologie e caratteristiche dei principali strumenti di misura e loro utilizzo• Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e di controllo•• Terzo anno• Principi di funzionamento, tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura e loro utilizzo• Misure di grandezze tecnologiche• Registri di manutenzione• Software per la realizzazione di grafici e tabelle•• Quarto anno• Teoria degli errori di misura e calcolo delle incertezze su misure dirette e indirette e stima delle tolleranze• Documentazione tecnica di manutenzione•• Quinto anno• Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate• Normativa sulla certificazione dei prodotti• Marchi di qualità

Competenza n. 5

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

• Abilità	• Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Biennio• Riconoscere attraverso designazione, le parti di ricambio• Verificare livelli e giacenze di magazzino• Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni attraverso moduli e fogli di calcolo• Identificare e quantificare le scorte di magazzino•• Terzo anno• Identificare le parti di un semplice apparato o impianto che necessitano di manutenzione• Rilevare i livelli di consumo e il fabbisogno delle parti di ricambio• Determinare il fabbisogno delle scorte di magazzino•• Quarto anno• Gestire e determinare la quantità da acquistare e la tempistica di approvvigionamento per garantire continuità al processo operativo (stock control, flow control)•• Quinto anno• Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento• Assicurare l'economicità della funzione degli acquisti e preservare la continuità nei processi di manutenzione	<ul style="list-style-type: none">• Biennio• Principali tipologie di ricambi del settore• Designazione di base delle parti di ricambio• Organizzazione e layout del magazzino ricambi• Software di utilità e software applicativi•• Terzo anno• Ciclo di vita del prodotto• Tipologie di guasto• Concetti di affidabilità e manutenibilità•• Quarto anno• Processo di acquisto e gestione delle scorte dei materiali diretti al reparto di manutenzione•• Quinto anno• Mercato dei materiali/strumenti necessari per effettuare la manutenzione

Competenza n. 6

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

• Abilità	• Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Biennio• Valutare i rischi connessi al lavoro• Applicare misure di prevenzione• Utilizzare i DPI e DPC• Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro• Controllare la propria e l'altrui salute e sicurezza in situazioni di emergenza•• Terzo anno• Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione• Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia• Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche, nel rispetto di norme e procedure di sicurezza, finalizzati alle operazioni di manutenzione• Quarto anno• Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di Sicurezza• Eseguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure• Quinto anno• Applicare le misure di prevenzione• Valutare i rischi connessi al lavoro• Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di diversa tecnologia, applicando le procedure di sicurezza con particolare attenzione a quelle di stoccaggio e smaltimento dei materiali sostituiti nelle attività di manutenzione	<ul style="list-style-type: none">• Biennio• Principali riferimenti normativi alla sicurezza e alla tutela ambientale• Criteri di prevenzione e protezione relativi a semplici operazioni di manutenzione su apparati e sistemi• DPI e DPC• Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino•• Terzo anno• Rischi Specifici• Elementi di ergonomia• Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni di manutenzione su apparati e sistemi•• Quarto anno• Procedure e tecniche di messa in sicurezza di una macchina prima delle operazioni di manutenzione• Procedure e tecniche di interventi in sicurezza•• Quinto anno• Legislazione e normativa di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale• Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni di manutenzione su apparati e sistemi

QUADRO DELLE CONOSCENZE E DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA DISCIPLINARI

MADE IN ITALY

Competenza n. 1	
Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale	
Abilità	Conoscenze
Biennio <ul style="list-style-type: none">• Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima• Reperire dati e informazioni da manuali tecnici• Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale• Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione/realizzazione del manufatto	Biennio <ul style="list-style-type: none">• Concetti di base di chimica dei materiali. Principi di fisica rilevanti in relazione al settore di attività• Principi di funzionamento degli strumenti e delle macchine rilevanti in relazione al settore di attività• Regole tecniche per il disegno in relazione al settore di attività

Competenza n. 2	
Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto	
Abilità	Conoscenze
Biennio <ul style="list-style-type: none">• Leggere e realizzare un semplice disegno tecnico. Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima• Applicare le normative e le convenzioni sul disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività• Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno più adeguati• Elaborare varie tipologie di viste e sezioni• Acquisire ordine, pulizia e bella grafia• Utilizzare il CAD in semplici contesti, ove rilevante	Biennio <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze spazio-grafiche propedeutiche all'apprendimento del disegno• Materiali per il disegno e codici comunicativi• Norme tecniche per il disegno ove rilevanti• Elementi di geometria descrittiva• Tecniche di disegno e rappresentazione grafica• Principi del disegno geometrico• Modalità di rappresentazione grafica di oggetti 3D (proiezione, sezione, assonometria, prospettiva, esplosione)

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Abilità	Conoscenze
<p>Biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le informazioni contenute in un disegno tecnico • Eseguire il disegno di un semplice manufatto o componente mediante le tecniche CAD e la relativa stampa tradizionale • Utilizzare gli strumenti di misura per la rilevazione delle caratteristiche salienti di un semplice manufatto • Realizzare prototipi con le macchine tradizionali e/o le tecniche di lavorazione manuali • Individuare i difetti di lavorazione • Documentare le fasi di lavorazione 	<p>Biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comandi di base di software CAD specifico per la realizzazione grafica di semplici elementi • Caratteristiche chimiche, fisiche dei materiali impiegati • Grandezze fondamentali dei sistemi internazionali di misura • Tipologie, caratteristiche, procedure e campi di applicazione dei principali strumenti di misura • Componenti, caratteristiche strutturali e lavorazioni tipiche delle macchine e degli strumenti • Tecniche e processi di lavorazione manuale

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Abilità	Conoscenze
<p>Biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare le caratteristiche fisiche e chimiche di modelli e prototipi • Interpretare disegni tecnici, schemi, progetti o bozzetti • Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto • Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione e/o cicli di lavorazione • Attrezzare le macchine e/o selezionare gli strumenti, gli utensili e i materiali più opportuni in relazione al progetto • Misurare e verificare le rilevanti caratteristiche dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti, valutandone le conformità alle specifiche di progetto 	<p>Biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche chimiche, fisiche dei materiali impiegati • Tecniche manuali di lavorazione • Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche utilizzate • Tecniche manuali di lavorazione e, ove utilizzati, applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Abilità	Conoscenze
<p>Biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre, attrezzare, avviare in sicurezza e controllare le macchine tradizionali necessarie in relazione al settore di attività • Avere cura degli strumenti e degli utensili • Individuare le necessità di operazioni di manutenzione ordinaria su strumenti, macchine e impianti 	<p>Biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine • Caratteristiche e impiego di utensili, strumenti e macchine • Semplici procedure e tecniche di monitoraggio

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

Abilità	Conoscenze
<p>Biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni base appartenenti alla realtà organizzativa industriale/commerciale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti economici essenziali e del mercato nel quale si opera • Leggere, interpretare e costruire tabelle, grafici e schemi a blocchi per rappresentare fenomeni economici e non economici • Individuare e descrivere i concetti fondamentali inerenti l'azienda e l'attività economica • Riconoscere le caratteristiche fondamentali del mercato e della domanda e dell'offerta di un bene 	<p>Biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali rappresentazioni grafiche • Concetti fondamentali inerenti l'azienda e l'attività economica • Fattori della produzione e mercati di approvvigionamento e di sbocco • Nozioni di domanda e offerta di un bene

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi commerciali curvature design della comunicazione visiva e pubblicitaria partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione **aziendale**

Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione.

Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Competenze specifiche di indirizzo

N°1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

N°2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

N°3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

N°4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico- sociale legati alle relazioni commerciali.

N°5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

N°6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

N°7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

<p>Livello di padronanza</p> <p>Voto</p>	<p>Indicatori</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze, abilità, competenze disciplinari ● Metodo di studio e autonomia ● Capacità comunicative e uso del linguaggio specifico ● Partecipazione alle attività didattiche ● Interesse/Motivazione/Impegno ● Capacità di interazione/relazione
<p>Livello eccellente</p> <p>10-9</p>	<p>Conoscenze ampie, sicure ed approfondite arricchite da apporti personali chesa utilizzare correttamente in ogni contesto anche complesso; capacità di analisi e sintesi complete ed originali; capacità di operare collegamenti in modo corretto e creativo; capacità di riflettere su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro mostrando senso critico e offrendo un apporto personale significativo; abilità e competenze di livello avanzato, ottimo l'uso delle risorse digitali.</p> <p>Metodo di studio personale attivo, creativo ed efficace. Lo studente è autonomo nello svolgere il compito assegnato anche in situazioni problematiche ed è di supporto ai compagni.</p> <p>Lo studente possiede un linguaggio ricco, corretto e appropriato, si esprime con scioltezza, coerenza e precisione, si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari; ottime capacità comunicative di ascolto e di confronto</p> <p>Lo studente frequenta con assiduità le attività didattiche, rispetta gli orari, è attento e partecipa in modo propositivo e costruttivo alle attività didattiche proposte</p> <p>Lo studente è in grado di produrre lavori accurati, completi e approfonditi rispettando sempre i tempi di consegna; assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici; si dimostra motivato e molto interessato alle attività proposte</p> <p>Dimostra altresì di interagire in modo costruttivo nel gruppo, sia in presenza che a distanza, e di collaborare con i docenti e con i compagni</p>
<p>Livello avanzato</p> <p>8</p>	<p>Conoscenze ampie ed approfondite che sa utilizzare correttamente all'interno di più contesti; apprezzabile capacità di orientarsi e di operare collegamenti, processi di analisi e sintesi rigorosi e completi; capacità di riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro mostrando senso critico; capacità di utilizzare le risorse della rete in modo efficiente.</p> <p>Metodo di studio personale, attivo ed efficace; è autonomo nello svolgere il compito assegnato anche in situazioni problematiche.</p> <p>Linguaggio corretto e appropriato con uso dei termini specifici, esposizione chiara ed efficace/si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari, buone capacità comunicative di ascolto e di confronto.</p> <p>Frequenza regolare alle attività didattiche dove è attento e partecipa attivamente; capacità di produrre lavori completi e approfonditi; capacità di rispettare i tempi di consegna e di assolvere in modo responsabile gli obblighi scolastici; si dimostra molto interessato alle attività didattiche proposte.</p> <p>Lo studente ha dimostrato di interagire attivamente nel gruppo anche a distanza e collabora con i docenti ed i compagni</p>

<p>Livello intermedio</p> <p>7</p>	<p>Pur mostrando qualche limite a livello qualitativo, lo studente possiede conoscenze adeguate e non superficiali, non limitate ad elementi essenziali e non prive di semplici apporti personali; opera in modo corretto e coerente i collegamenti; effettua analisi e sintesi anche se con qualche imprecisione; riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro mostrando un certo senso critico; possiede abilità e competenze di livello intermedio; utilizza le risorse della rete in modo consapevole</p> <p>Metodo di studio autonomo ed efficace; è autonomo nello svolgere compiti assegnati</p> <p>Linguaggio corretto e appropriato con uso di gran parte dei termini specifici, si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari; possiede discrete capacità comunicative di ascolto e di confronto</p> <p>Frequenza regolare alle attività didattiche; attenzione e partecipazione costanti sia in presenza che a distanza; si dimostra abbastanza interessato alle attività didattiche proposte</p> <p>Capacità di produrre lavori completi ed in genere corretti; di rispettare sostanzialmente i tempi di consegna, di assolvere in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici; dimostra un interesse adeguato alle attività didattiche</p> <p>Capacità di interagire attivamente nel gruppo anche a distanza</p>
<p>Livello base</p> <p>6</p>	<p>Conoscenze quantitative e qualitative essenziali/presoché accettabili che non sempre è capace di utilizzare completamente all'interno dei vari contesti, capacità di operare collegamenti semplici ma pertinenti alle conoscenze acquisite, capacità di analisi e di sintesi parziali; capacità di cogliere solo gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro, capacità critiche elementari, abilità e competenze di base; capacità di utilizzare le risorse della rete in modo parziale.</p> <p>Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace; capacità di organizzare il proprio lavoro con l'utilizzo di semplici strategie risolutive e di essere abbastanza autonomo nello svolgere i compiti assegnati.</p> <p>Linguaggio abbastanza corretto con uso dei termini specifici più semplici; capacità di esposizione semplice ed essenziale/si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari; sufficienti capacità comunicative, di ascolto e di confronto</p> <p>Frequenza non sempre pienamente regolare alle attività didattiche; attenzione e partecipazione abbastanza regolari sia nelle attività in presenza che a distanza; l'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate</p> <p>Capacità di produrre lavori generalmente corretti ma non sempre completi; non sempre riesce a rispettare i tempi di consegna; assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici; interesse ed impegno generalmente adeguati/costanti/regolari;</p> <p>Possiede essenziali/semplici capacità di interazione anche a distanza; interagisce con docenti e compagni</p>

<p>Livello parziale</p> <p>5</p>	<p>Conoscenze piuttosto superficiali che utilizza parzialmente all'interno dei vari contesti; capacità di analisi e di sintesi parziali; solo se guidato riesce adoperare semplici collegamenti e non riesce a cogliere gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro; le abilità e le competenze di base non sono pienamente conseguite; ha difficoltà nell'utilizzare le risorse della rete</p> <p>Metodo di studio a volte dispersivo, non sempre adeguato; parziale autonomia nell'organizzare il proprio lavoro/non è pienamente autonomo nello svolgere un compito assegnato ed ha bisogno spesso di supporto</p> <p>Linguaggio impreciso/non del tutto corretto, esposizione poco chiara/espone solose sollecitato/si esprime non utilizzando sempre correttamente i linguaggi disciplinari, non sempre adeguate le capacità comunicative di ascolto e di confronto</p> <p>Frequenza abbastanza regolare alle attività didattiche, la partecipazione si è rivelata a volte saltuaria e partecipa solo se sollecitato; ha/nonha partecipato abbastanza regolarmente durante le attività in presenza compreso il recupero; non ha/ha partecipato regolarmente alle attività a distanza; l'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate</p> <p>Ha prodotto lavori incompleti o poco corretti; non sempre sono stati rispettati i tempi di consegna e ha bisogno di essere sollecitato per rispettare i tempi di consegna; assolve in modo piuttosto discontinuo gli obblighi scolastici; interesse e impegno non sempre costanti</p> <p>Ha dimostrato qualche difficoltà di interazione nel gruppo anche a distanza</p>
<p>Livello scarso</p> <p>4 e <</p>	<p>Conoscenze inadeguate/frammentarie che sono utilizzate parzialmente all'interno dei vari contesti; capacità di analisi e di sintesi confusa e/o frammentaria; processi di analisi e sintesi inadeguati; capacità critica inadeguata, non utilizza le risorse di rete disponibili</p> <p>Metodo di studio dispersivo, incerto, non adeguato; non è autonomo nello svolgere un compito assegnato ed ha costantemente bisogno di sollecitazioni</p> <p>Linguaggio impreciso, esposizione poco chiara ed incerta; si esprime non utilizzando correttamente i linguaggi disciplinari; inadeguate capacità comunicative, di ascolto e di confronto</p> <p>Frequenza non regolare/irregolare alle attività didattiche e di recupero in presenza; ha partecipato in modo incostante alle attività didattiche a distanza per motivazioni non dipendenti dalla disponibilità delle tecnologie; l'attenzione e la partecipazione si sono rivelate discontinue</p> <p>Ha prodotto lavori incompleti e/o scorretti; non sono stati rispettati i tempi di consegna; impegno molto superficiale e non sostenuto da sufficiente motivazione; assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici</p> <p>Ha dimostrato incostanti capacità di interazione nel gruppo anche a distanza; non ha interagito con i docenti ed i compagni</p>

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In riferimento alla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, al DM n. 5 del 16 gennaio 2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al D.P.R n. 122 del 22 giugno 2009, il Collegio dei docenti, riunito il 18 maggio 2020 delibera i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto in condotta sulla base del comportamento degli alunni.

Sentita la proposta del docente coordinatore, il Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio, finale o di integrazione del giudizio considera i seguenti elementi nella valutazione del comportamento. Questi elementi costituiscono un punto di partenza sulla base del quale si pone in discussione il voto in condotta da assegnare al singolo studente.

La valutazione espressa in sede di scrutinio deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Tenuto conto della *valenza formativa ed educativa a cui deve corrispondere l'attribuzione del voto in condotta, questi deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente senza includere alcun automatismo.*

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente quindi, se risulta inferiore ai sei decimi, determina in sede di scrutinio finale la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame di Stato.

Voto	Indicatori per l'attribuzione del voto di condotta possibili motivazioni
10	L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva sempre il regolamento di Istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola e degli organi collegiali, ha un ruolo positivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario all'attività didattica.

9	<p>L'alunno/a è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di Istituto. Non ha a suo carico note disciplinari. Ha frequentato con assiduità le lezioni ed ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha partecipato con interesse alle attività della scuola e degli organi collegiali, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Assolve alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario all'attività didattica.</p>
8	<p>Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di Istituto ma ha ricevuto richiami verbali e alcuni scritti. Ha frequentato con regolarità le lezioni, ma talvolta non ha rispettato gli orari. Non sempre ha giustificato con tempestività le assenze. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale scolastico.</p>
7	<p>Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto e responsabile. Utilizza in maniera non sempre accurata e non sempre appropriata il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non ha rispettato il regolamento di Istituto, ha ricevuto richiami verbale ed ha a suo carico richiami scritti. Si è assentato/a frequentemente e non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi. Collabora raramente alla vita della classe e della scuola. Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico</p>
6	<p>Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato frequentemente il regolamento d'Istituto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte per reiterate infrazioni disciplinari e/o è stato sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Ha accumulato un alto numero di assenze, ritardi ed entrate posticipate/uscite anticipate. Non ha giustificato regolarmente. Ha partecipato con scarso interesse alla vita della scuola ed è stato molto spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è munito del materiale didattico</p>

5

Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato ripetutamente il regolamento d'Istituto. Ha ricevuto molte ammonizioni verbali e scritte per reiterate infrazioni disciplinari e/o è stato sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Ha accumulato un alto numero di assenze, che restano ingiustificate. Non ha mostrato interesse per la vita della scuola ed è stato sistematicamente motivo di disturbo durante le attività didattiche. È sistematicamente privo del materiale didattico. Non ha manifestato la volontà di migliorare la propria condotta.

Educazione Civica, Cittadinanza e Costituzione

Curricolo di Educazione Civica

Su tutti gli indirizzi alle 32 ore si somma un'ora di Educazione Civica

Con la legge 92/2019 si rende obbligatoria l'introduzione dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, intesa come insegnamento propedeutico alla formazione di "cittadini responsabili e consapevoli e pienamente partecipi alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1).

L'asse portante dell'insegnamento è individuato nella Costituzione italiana, che sintetizza la trama dei valori della nazione e rappresenta il motore propulsore per i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona.

Vengono infatti individuati come nuclei fondamentali e asse portante dell'insegnamento i seguenti ambiti:

LA COSTITUZIONE, come narrazione fondamentale, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE come educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione comportamentale per evitare rischi per la salute, promozione del benessere e dell'inclusione sociale.

LA CITTADINANZA DIGITALE come capacità di analizzare l'affidabilità delle fonti, capacità di comunicare in modo adeguato e gestire le identità digitali nel rispetto della privacy.

A tali ambiti sono sottese, più specificatamente, le tematiche da includere nell'insegnamento:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

educazione alla cittadinanza digitale (art. 5);

elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

formazione di base in materia di protezione civile.

Le peculiarità della disciplina consiste innanzitutto nel suo legame con la cittadinanza attiva, che si traduce in esercizio concreto della cittadinanza consapevole nell'ambito della realtà scolastica ed extra-scolastica: di conseguenza i criteri di valutazione tengono conto anche della componente comportamentale.

Cifra ultima dell'insegnamento è poi la trasversalità, nel momento in cui è strutturato in un curriculum progettuale integrato che coinvolge più discipline e si articola su un minimo di 33 ore annue (con 1 ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore in forma flessibile). Gli obiettivi di apprendimento della nuova disciplina e le competenze attese, non sono ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale

disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi.

Da questo punto di vista, sulla base della normativa, occorre una distinzione tra biennio e triennio: nel biennio la materia è "affidata ai docenti abilitati alle discipline giuridiche ed economiche" (art. 2) i quali si avvalgono del supporto di contributi storici, letterari e tecnico-scientifici da parte di altri docenti; per quanto riguarda il triennio le tematiche verranno trattate nell'ambito delle discipline di area comune e area tecnica. In primo luogo occorre:

Operare una ricognizione preliminare sui temi di educazione civica che vengono già affrontati nelle discipline e quando;

Operare una ricognizione preliminare sui progetti educativi "trasversali" più consolidati e significativi;

Identificare i dispositivi concettuali ed euristici che possano dare unità agli elementi essenziali dell'offerta formativa;

Strutturare un percorso verticale e verificare la completezza dei temi.

È essenziale che l'insegnamento di educazione civica non rappresenti solo una sequenza più o meno ben ordinata nei contenuti, magari trattati nelle varie discipline come parte del discorso specifico di quella disciplina. È invece essenziale che esso abbia un'anima, una paideia di riferimento e che sia in grado di conferire una unità "sapienziale" a tutti i vari contributi che potranno venire dalle discipline e dai progetti qualificati.

I principi della Costituzione, l'organizzazione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; il sogno dell'Unione europea, L'ONU la pace e i diritti umani; la socialità umana, la famiglia, gli amici, la scuola, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, diritti e doveri nei confronti dell'ambiente, ricchezza, povertà, globalizzazione educazione alla cittadinanza digitale, il web come luogo di relazioni interpersonali, le regole per vivere bene in "rete", elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e alla salute educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, formazione di base in materia di protezione civile

Coordinamento

Sia per il biennio che per il triennio l'insegnamento sarà coordinato da un docente (che nel caso del biennio coincide con il docente di diritto, nel caso del triennio con il docente di italiano e storia), il quale raccoglierà i giudizi e le valutazioni degli altri colleghi e formulerà una proposta di voto espresso in decimi che sarà discussa dal Consiglio di Classe e che concorrerà a determinare la "media" dello studente.

Tra i docenti coordinatori sarà quindi individuato un docente referente, il quale avrà il compito di monitorare i docenti coinvolti al fine di facilitare la cross-curricularità e favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso attività di consulenza, formazione e supporto alla progettazione.

Metodologie

Il docente attuerà l'insegnamento avvalendosi delle forme e delle metodologie didattiche che riterrà maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi. Una particolare attenzione verrà data al percorso induttivo: a partire dall'esperienza diretta degli allievi (situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico) si favorirà l'immedesimazione spontanea nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno attività di ricerca laboratoriale, esercitazioni grafiche; insegnamento individualizzato.

Mediante il cooperative learning si rafforzeranno la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro; si valorizzerà inoltre il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Criteri di verifica

Prove strutturate e semi strutturate, esercizi, prove pratiche di laboratorio, questionari, test e compiti a casa. Le verifiche

orali potranno essere svolte tramite la somministrazione di test scritti. Le verifiche saranno sia in itinere che finali; le verifiche finali tenderanno all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi fissati e del livello di preparazione raggiunta.

In ogni caso si valuterà:

il grado di conoscenza degli argomenti proposti;

la capacità di esposizione degli argomenti nonché la capacità di correlare argomenti diversi;

la capacità di sapersi orientare autonomamente per ognuno degli argomenti proposti in relazione alle capacità intuitive e alle attitudini.

Valutazione

La valutazione deve innanzitutto essere tracciabile, trasparente e progettuale: si terrà conto, infatti, non solo del raggiungimento delle conoscenze e delle competenze, ma anche del percorso di crescita civica intrapreso dagli studenti, con una particolare attenzione all'ambito comportamentale nel rispetto dei principi di responsabilità e consapevolezza.

Per i criteri di valutazione, in assenza di indicazioni più specifiche da parte della normativa, si fa riferimento alla rubrica curata dalla prof.ssa Franca Da Re ispettore tecnico e relatrice al Convegno su "Cittadinanza e Costituzione" organizzato dalla scuola nello scorso anno scolastico.

Educazione Civica
Programmazione biennio¹
UDA *Facciamo rete*

1. Classi coinvolte	Tutte le classi prime e seconde di <i>Manutenzione e Servizi commerciali</i> ; classiprime dell'indirizzo <i>Made in Italy</i>
2. Scopo e natura del compito	<p>Educazione a un <i>approccio consapevole, responsabile e quindi critico alla dimensione pubblica/collettiva e in, particolare</i>, alla modalità in cui questa si confronta e si declina nella <i>realtà virtuale</i>: a partire da una riflessione sulla sua <i>effettiva valenza della realtà virtuale</i> e sulla portata in cui essa <i>influenza la vita "reale"</i>, si promuove un'<i>etica comportamentale</i> adeguata all'utilizzo dei mezzi digitali e dei social, nel rispetto dei principi di <i>co-responsabilità e cooperazione</i>, e con il presupposto di favorire la nascita di un'<i>autonomia di giudizio</i> che abbia a fondamento il principio di <i>etica pubblica</i>, orientata al perseguimento del "bene comune". Le attività approfondiranno quindi i seguenti aspetti dei tre nuclei fondamentali individuati dalla normativa:</p> <p>1 - Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> > art. 2 (Diritti inviolabili dei singoli e della collettività) > art. 3 (Uguaglianza formale e sostanziale) > art.15 (Libertà e segretezza della corrispondenza e delle forme di comunicazione) > art. 21 (Libertà di pensiero e di espressione) <p>2 - Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> > goal 5 (Parità di genere) 5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze 5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo > goal 10 (Ridurre le disuguaglianze) 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro 10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito <p>3 - Cittadinanza Digitale: uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (vd. Abilità e conoscenze declinate nell'art. 5, L. 92/2019).</p>

3. Prodotto/i da realizzare	Analisi di un caso esemplare (<i>case study</i>): gli alunni divisi in gruppi approfondiscono un caso significativo tra quelli affrontati a lezione; relazionano e presentano il lavoro su Power Point, per poi caricarlo su un drive di classe.
-----------------------------	--

¹ La programmazione potrebbe subire modifiche *in itinere* in relazione all'emergenza sanitaria attualmente in corso.

4. Monte ore complessivo	Intero anno scolastico – 33 ore
5. Attività degli studenti	<p>Fasi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e multimediali con successivo dibattito. Produzione di mappe concettuali e cartelloni da parte degli studenti <p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming per raccogliere e valutare le idee degli alunni - Attività pratiche di laboratorio, in gruppo e personalizzate - Lezione frontale dialogata - Lezioni frontali e multimediali con successivo dibattito - Lettura guidata di documento, articolo di giornale, video - Analisi guidata delle fonti - Debate - Elaborazioni di schemi e mappe - Problem solving - Learning by doing - Cooperative learning

LA GESTIONE DELLA TRASVERSALITÀ

6. Insegnamenti coinvolti	Diritto (9 ore) - Italiano (10 ore) – Inglese (5 ore) – TIC (9 ore):
	<p>L'UDA prevede lo sviluppo delle competenze Disciplinari e digitali indicate nella normativa di riferimento; sono inoltre comprese le competenze di Area generale e quelle di Cittadinanza.</p> <p>Competenze disciplinari</p> <p>1 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>6 -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale (legge 92/2019, art. 5), con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

Abilità e conoscenze di Cittadinanza digitale

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo.

Competenze di area generale

- 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- 7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

7.
**Competenze
"target"**

<p>8. Saperi essenziali</p>	<p>Diritto: approfondimento degli art. della Costituzione e loro integrazione con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo (art.12) e la proposta della Dichiarazione dei diritti di Internet.</p> <p>Italiano: presentazione di casi esemplari attraverso il confronto con fatti di cronaca/film/documentari/articoli focalizzati su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di "comunità virtuale"; la percezione errata dei contenuti digitali proposti da alcuni <i>social</i> e la costruzione di modelli digitali negativi. - La rete come luogo di condivisione e di isolamento e di fuga dalla realtà. - Le patologie di rete - Il web tra rischi e opportunità - L'aggressività e la discriminazione in rete. - L'informazione su internet <p>Inglese: Il linguaggio del web</p> <p>TIC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di mezzi di comunicazione messi a disposizione dalla tecnologia - Definizione e caratteristiche della <i>comunità virtuale</i> (Strutturate - Non strutturate - Miste) - Profilazione dei dati nell'utilizzo dei <i>diversi motori di ricerca</i> e dei <i>social network</i>: aspetti positivi (es. <i>google maps</i>) e negativi (uso improprio e non trasparente delle informazioni a scopo di marketing).
<p>9. Attività degli studenti</p>	<p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dibattito sui riferimenti normativi approfonditi nell'UDA - Realizzazione di proutuari sintesi della normativa <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussione e dibattito relativi ai temi affrontati nell'UDA - Presentazione scritta e orale di casi esemplari <p>Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Glossario del lessico <i>social</i> e della terminologia del <i>web</i> <p>TIC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione <i>power point</i> - Realizzazione di un <i>drive</i> di classe

Educazione Civica Programmazione triennio²

Classe terza – *Le nostre regole*

Contenuti	Nuclei fondamentali	Materie (area comune)	Materie di indirizzo (Manutenzione e assistenza tecnica e Made in Italy)	Materie di indirizzo (Servizi commerciali)	Monte ore complessivo 33 ore
1 - I principi della Costituzione: - La codificazione del diritto e le prime forme di Costituzione nella storia - La separazione dei poteri - Dallo Statuto Albertino alla Costituzione - L'Assemblea Costituente - Organizzazione della Costituzione italiana	<i>Costituzione</i>	Storia (4 ore) Italiano (2 ore) Inglese (4 ore)			10 ore
2 - Il diritto al lavoro e alla salute - Il diritto al lavoro - La tutela dei lavoratori - Il lavoro sicuro - Il diritto alla salute - Servizi pubblici digitali - La pubblica amministrazione - Imprese, innovazioni, infrastrutture	<i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Storia (3 ore) Italiano (3 ore)	Laboratori tecnici (7 ore)	Economia aziendale (7 ore)	13 ore
3 - La tutela del patrimonio culturale - I patrimoni mondiali dell'umanità - Il patrimonio culturale italiano - L'azione dello Stato - L'azione dei cittadini - I musei digitali	<i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Italiano (3 ore) Storia (1 ora) Inglese (2 ore)		Storia dell'arte (1 ora)	6 ore

2. La programmazione potrebbe subire modifiche *in itinere* in relazione all'emergenza sanitaria attualmente in corso

4 - La lotta alla mafia e all'illegalità - Mafia e cultura mafiosa - L'educazione mafiosa - Le mafie in Italia - La violenza mafiosa - Le mafie come fenomeno economico - Lo smaltimento dei rifiuti - Le nuove mafie - Arginare i comportamenti illegali	<i>Agenda 2030</i>	Italiano (4 ore)			4 ore
--	--------------------	---------------------	--	--	--------------

Classe quarta – Lo Stato e i suoi poteri

Contenuti	Nuclei fondamentali	Materie (area comune)	Materie di indirizzo (Manutenzione e assistenza tecnica e Made in Italy)	Materie di indirizzo (Servizi commerciali)	Monte ore complessivo 33ore
1- Organizzazione dello Stato italiano - Governo presidenziale e parlamentare - Il sistema parlamentare - Il parlamento - Il sistema elettorale - La formazione delle leggi - Leggi delega e decreti legge - I referendum - Il Presidente della Repubblica - La formazione del Governo - La pubblica amministrazione - I servizi pubblici digitali	<i>Costituzione</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Storia (4 ore) Italiano(1 ora) Inglese(3 ore)		Economia aziendale (2 ore)	8 ore

<p>2 - Il potere giudiziario</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'indipendenza della Magistratura - La giustizia amministrativa - La giustizia civile - La giustizia penale - Il sistema processuale italiano 	<p><i>Costituzione</i></p>	<p>Storia (1 ore)</p> <p>Italiano (3 ore)</p>			<p>4 ore</p>
<p>3 - Il diritto di voto e la partecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Democrazia rappresentativa - Il diritto di voto - I partiti: strumento della democrazia - La politica come diritto e come dovere 	<p><i>Costituzione</i></p> <p><i>Agenda 2030</i></p>	<p>Storia (3 ore)</p> <p>Inglese (2 ore)</p>			<p>5 ore</p>
<p>4 - Il diritto allo studio e il diritto al lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema scolastico italiano - La didattica digitale - L'istruzione professionale - La sicurezza sul lavoro - La gestione delle risorse umane (gestione dell'Identità digitale; creazione del <i>curriculum</i> Europass) - Tipologie di contratti di lavoro (lavoro nero, lavoro minorile) 	<p><i>Costituzione</i></p> <p><i>Cittadinanza digitale</i></p>	<p>Italiano (3 ore)</p>	<p>Laboratori tecnologici (7 ore)</p>	<p>Economia aziendale (7 ore)</p>	<p>10 ore</p>

5- L'Agenda ONU 2030 - Programma di azione per il pianeta - Educazione all'ambiente - Mobilità sostenibile - Energia rinnovabile		Italiano (1 ora) Inglese (2 ore)	TDT – TIM (3 ore)		6 ore
---	--	---	----------------------	--	--------------

Classe quinta – Cittadini del mondo

Contenuti	Nuclei fondamentali	Materie (area comune)	Materie di indirizzo (Manutenzione e assistenza tecnica e Made in Italy)	Materie di indirizzo (Servizi commerciali)	Monte ore
1- L'Unione Europea - Le origini dell'Unione Europea - Il mercato unico - La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea - La Costituzione europea - Gli organismi europei - Le difficoltà dell'Unione Europea	<i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i>	Storia (4 ore) Inglese(3 ore)			7 ore

<p>2- Le Nazioni Unite - Nascita e obiettivi dell'ONU - Gli Organi delle Nazioni Unite - La Dichiarazione universale dei diritti umani - Il diritto all'istruzione - La difesa dei diritti umani - Istruzione professionale, diritto al lavoro, lavorare in sicurezza - Strategie di web-marketing; costituzione di un'azienda e-commerce.</p>	<p><i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i> <i>Cittadinanza digitale</i></p>	<p>Italiano (4 ore) Inglese (4 ore)</p>	<p>Laboratori tecnici(7 ore)</p>	<p>Economia aziendale(7 ore)</p>	<p>15 ore</p>
<p>3- Ricchezza, povertà, globalizzazione - Definizione di "ricchezza" - L'economia civile - Le dimensioni della povertà - La globalizzazione dell'economia - L'economia nella Costituzione</p>		<p>Italiano (3 ore) Storia (1 ora) Inglese (2 ore)</p>			<p>6 ore</p>
<p>4 - L'Agenda ONU 2030 - Programma di azione per il pianeta - Educazione all'ambiente - La mobilità sostenibile - L'energia rinnovabile - Marketing eco-sostenibile (start up; aziende no profit)</p>	<p><i>Agenda 2030</i> <i>Cittadinanza digitale</i></p>	<p>Storia (1 ora)</p>	<p>TDT – TIM (4 ore)</p>	<p>Economia aziendale(4 ore)</p>	<p>5 ore</p>

Competenze Disciplinari³

- 1 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 3 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 4 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 5 - Partecipare al dibattito culturale.
- 6 -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 8 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 9 - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 10 - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- 12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Competenze Generali⁴

- 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- 7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

³ Le Competenze disciplinari sono indicate nella normativa di riferimento (Allegato C del D.M. 35/2020); il *curricolo* copre inoltre per l'intero triennio le Conoscenze e le abilità di Cittadinanza Digitale indicate nell'art. 5 della Legge 92/2019.

⁴ Il riferimento è alla *Programmazione di Dipartimento 2020-2021*. Sono inoltre comprese le Competenze chiave di apprendimento (1. Competenza alfabetico-funzionale 2. Competenza multilinguistica 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale) e le tutte le 8 Competenze di Cittadinanza indicate nel D.M. 139/2007.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3 e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

	CRITERI¹ Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
C O N S C E N Z E	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi,</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe,
A B I L I T A'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'inseg	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute,	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">ATTUEGGIAMEN TI / COMPO RTAMEN TI</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro,</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro,</p>
--	---	--	---	---	--	--	--	--

Curricolo di Educazione Civica
Discipline coinvolte

BIENNIO

DISCIPLINE COINVOLTE: DIRITTO – ITALIANO - TIC

AMBITO	TEMATICHE	DISCIPLINA
COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;</p> <p>b) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;</p> <p>c) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.</p>	DIRITTO ITALIANO
SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>a) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</p> <p>b) educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</p> <p>c) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>d) formazione di base in materia di protezione civile.</p>	ITALIANO [Discipline coinvolte in maniera trasversale: GEOGRAFIA, RELIGIONE, FISICA PER LE CLASSI 2°] LABORATORI TEC.
CITTADINANZA DIGITALE	a) educazione alla cittadinanza digitale (art. 5);	TIC

TRIENNIO

DISCIPLINE COINVOLTE: STORIA – ITALIANO – 1 MATERIA DI INDIRIZZO

AMBITO	TEMATICHE	DISCIPLINA
<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità esolidarietà</p>	<p>a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; c) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.</p>	<p>STORIA ITALIANO</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>a) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; b) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, dell'identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; c) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; d) formazione di base in materia di protezione civile.</p>	<p>ITALIANO MATERIA DI INDIRIZZO: - Manutenzione e assistenza tecnica: LABORATORI TEC. (per tutto il triennio) TIM (per manutenzione) TDT (per mezzi di trasporto) - Servizi commerciali: STORIA DELL'ARTE</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>a) educazione alla cittadinanza digitale (art. 5).</p>	<p>ITALIANO MATERIA DI INDIRIZZO: - Manutenzione e assistenza tecnica: TEA - Servizi commerciali: INFORMATICA E LABORATORIO/ECONOMIA AZIENDALE</p>

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Compiti del Referente di educazione civica d'Istituto:

- Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica;
- Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione e di supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica;
- Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo in rapporto con gli stessi e monitorando le attività co-progettate;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti...;
- Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe;
- Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi;
- Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica;
- Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari;
- Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile,
- Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale.

Compiti dei coordinatori di educazione civica:

- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento e supporto alla progettazione;
- Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo di istituto;
- Collaborare con la funzione strumentale PTOF e con la Referente d'Istituto di Ed. Civica, prof.ssa Elena Guerrieri;
- Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, l'impegno e il rendimento degli studenti, in funzione della proposta di voto.

Discipline coinvolte:

- **Biennio:** Diritto – Italiano – Inglese – TIC
- **Triennio – Area comune:** Italiano – Storia – Inglese
- **Manutenzione e assistenza tecnica:** Laboratori Tecnologici – TDT – TIM – TMA
- **Servizi commerciali:** Storia dell'arte – Economia Aziendale

Sezione 4: Ampliamento dell'offerta formativa

Progetti

TIPO DI PROGETTO	REFERENTI
ERASMUS Per docenti e personale ATA	De Palma Caneschi
PCTO/ASL	C. Sgadari, F. Vannucchi, D. Passannante, F.Cianci
SAFETY BIKE	C.Sgadari; G.Barisani; Izzo - Coordinatore Ferri
IBIKE (Impresa didattica)	Ferri
LABORATORIO DAIKIN	D. Passannante
LABORATORIO A POMERIDIANO L2	C. De Palma
PROGETTO FONDAZIONE MARCHI Prevenzione bullismo	A. Ventura
RADIO MARCONI	F. Licata
ACCADEMIA SU MCN	Prof. Romei
POTENZIAMENTO LINGUISTICO PET E FIRST	C. De Palma, C. Valentini
TROFEO CITTA' DI PRATO	A. Puggelli
BANCO DI MISURAZIONE ELETTRONICA DI UN MOTORE	G. Fortugno
PROGETTO PERFORMANCE	A. Palombi
PEER EDUCATION	Campo - Guerrieri
PROGETTO BICI	F. Licata
Vetter – promoting - vet attractiveness and skillsthrough mobility	Dirigente scolastico
STEM simulatore saldatura Weld VR braccio robotico Tinkerkit	Romei - Bocchetti
Moduli PON · Stem Formazione all'uso delle nuove strumentazioni a controllo numerico · Riorientamento e gestione passerelle · Orientamento biennio/triennio · Orientamento post diploma · 3 Studio assistito · 6 competenze digitali: Modellazione 3D; Animazione 3D; Progettare Realtà immersiva; Sviluppare Realtà immersiva; Promuovere Realtà Immersiva; Corso per Web Design · 4 moduli di competenza linguistica: Preparing B1; Reaching B; Preparing B2; Reaching B2 · Reti cablate e wireless nelle scuole · Digital board	A. De Simone Sgadari, Rotondaro, Barisani e Palamaro

4.1 Formazione e aggiornamento del personale docente e non docente

FORMAZIONE

INIZIATIVE CULTURALI

PROGRAMMA

- Giovedì 30 settembre 2021 ore 15.00-17.30 - Incontro di formazione per docenti a distanza Conversazione con gli ispettori Mario Maviglia e Raffaele Iosa su **Sopravvivere a scuola. La professionalità docente**
- Venerdì 22 ottobre 2021 ore 15.00-17.30 - Incontro di formazione per docenti a distanza Conversazione con Giuseppe Bagni, presidente del CIDI e Giuseppe Buondonno, giornalista su **Dialogo sulla scuola e sulla democrazia**
- Lunedì 8 novembre 2021 ore 15.00-17.30 - Incontro di formazione per docenti a distanza Conversazione con Cinzia Mion, dirigente scolastica su **Psicologia dell'Apprendimento scolastico**
- Mercoledì 12 gennaio 2022 ore 15.00-17.30 Incontro di formazione per docenti a distanza Conversazione con Cinzia Mion, dirigente scolastica su **Inclusione ed etica pubblica**
- Martedì 8 febbraio 2022 ore 15.00-17.30 - Incontro di formazione per docenti a distanza Conversazione con la scrittrice Mariapia Veladiano su **La scuola diffusa**
- Lunedì 27 settembre 2021 dalle ore 14.30 alle ore 16.00 incontro con il prof. Virdia e tutti i tutor delle Uda dello scorso anno. Questo sarà un momento di confronto e scambio finalizzato alla realizzazione dell'evento **Fiera delle Uda**
- Mercoledì 13 ottobre ore 14.30-16.00 evento "Fiera delle Uda" svolte nell' a.s. 2020-2021 rivolto a tutti gli insegnanti
- Mercoledì 13 ottobre ore 16.00-17.30 incontro con il gruppo dei coordinatori area tecnica, italiano e matematica per la definizione della formazione su **Strumenti, metodi, procedure per la valutazione degli studenti**
- Giovedì 4 novembre ore 14.30-16.00 corso per ITP sulla programmazione delle attività di laboratorio: le **UDA di laboratorio**
- Giovedì 4 novembre ore 16.00-17.30 corso per gli insegnanti di italiano – **Il ruolo dell'italiano nelle attività interdisciplinari**
- Giovedì 25 novembre ore 14.30-16.00 corso per ITP sulla programmazione delle attività di laboratorio: le **UDA di laboratorio**
- Giovedì 25 novembre ore 16.00-17.30 corso per gli insegnanti di italiano – **Il ruolo dell'italiano nelle attività interdisciplinari**
- Dicembre 2021 ore 14.30-16.00 per insegnanti di italiano – incontro di dipartimento - attività di supporto, organizzazione e traduzione degli stimoli della formazione nei contesti operativi anche a distanza.
- Incontro fra gli ITP per la gestione delle esperienze di laboratorio e UDA

Formazione e aggiornamento del personale docente e non docente

- Formazione a distanza sulla sicurezza del personale con Ing. Stefano Rodà
- Formazione a distanza gruppo di supporto covid-19
- Prova Antincendio
- Primo Soccorso

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p);

TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria a tutto il 15 ottobre 2020, come da Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83;

VISTA La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

VISTO Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione;

VISTO Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

VISTE Le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

VISTE La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"; e Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

VISTE le "Linee di indirizzo per una scuola inclusiva e sul rientro a scuola delle studentesse e degli studenti con disabilità proposte dalla Società Italiana di Pedagogia Speciale;

Il dirigente scolastico individua i seguenti obiettivi per l'aggiornamento annuale del Piano dell'Offerta formativa.

- Contrastare ulteriormente l'abbandono scolastico e diminuire la dispersione;
- Realizzare azioni di recupero e sostegno allo studio per gli alunni con difficoltà;
- Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come lingua L2;
- Promuovere e sviluppare il potenziamento delle lingue straniere;
- Sviluppare le competenze matematico - scientifiche e tecnologiche - progetto STEM.
- Ridefinire un sistema di orientamento, riorientamento e orientamento in uscita in vista delle scelte presenti e future degli studenti;
- Sviluppare comportamenti di cittadinanza responsabile e favorire la realizzazione di percorsi di educazione civica;
- Prevenire i comportamenti a rischio e programmare interventi contro il bullismo e la violenza di genere;
- Rafforzare e aggiornare l'impianto curricolare tecnico-professionale, in particolare la dimensione laboratoriale e l'integrazione del curriculum con il mondo del lavoro;
- Consolidare una formazione complessiva dei ragazzi anche sul piano culturale più generale;
- Programmare attività di formazione sul curriculum e sulla professionalità docente, su conoscenze psicopedagogiche dell'apprendimento degli adolescenti, incentivare la sperimentazione di attività didattiche laboratoriali e di valutazione innovative;
- Valorizzare i ragazzi meritevoli, per capacità e impegno, attraverso la partecipazione a manifestazioni e gare, meccanismi di premi e incentivi, in collaborazione con le istituzioni e le aziende del territorio.
- Migliorare il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica anche attraverso l'annuario delle attività.
- Migliorare i rapporti con il territorio per il potenziamento del curriculum integrato.

La scuola e l'emergenza sanitaria da COVID-19

Integrazione al REGOLAMENTO DI ISTITUTO - PIANO DI RIENTRO A SCUOLA, MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERA CONSIGLIO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto, Prot. n. 2918/2020;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATO** il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività di rientro a scuola dell'I.P. Guglielmo Marconi, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico- amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e ha validità per l'anno scolastico 2020/2021.
3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
5. Il presente regolamento ha validità per l'a.s. 2020-21 e può essere modificato in relazione al sorgere di nuove esigenze e aggiornamenti normativi. In considerazione della rapida evoluzione delle norme relative al contenimento della diffusione del virus, in caso di necessità, il dirigente scolastico apporterà le necessarie modifiche, con successiva ratifica da parte del Consiglio di Istituto.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici,rendendo obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.
2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile ing. Stefano Rodà qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.
3. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:
 - Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
 - Per “sanificazione” si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/ o disinfezione e/o disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore
 - Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
 - Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
 - Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata.

Help Desk nazionale - numero verde 800903080 – per raccogliere domande e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo e amministrativo.

Art. 3 - Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

- a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento;
 - b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica;
 - c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici e prima e dopo aver mangiato.
 - d) Ad ogni componente la comunità scolastica non è consentito all'interno dell'Istituto e delle sue pertinenze, lo scambio di materiali didattici né di altri effetti personali durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.
2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
 3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia al Dirigente scolastico o ad un suo collaboratore, per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Art 4 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici degli studenti e/o dei loro genitori è subordinato alla sottoscrizione di autodichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle condizioni che precludono l'accesso agli edifici scolastici comprensiva di impegno della famiglia a far rispettare al proprio figlio/a gli adempimenti previsti dalla normativa anti Covid 19 valida per tutto l'a.s 2020-21. L'accesso è vietato in presenza di febbre oltre 37,5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il numero verde regionale.

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

3. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola (pori010006@istruzione.it) della certificazione medica che attesta la negatività del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4. È istituito e tenuto presso gli ingressi delle sedi dell'Istituto un "Registro degli accessi degli ospiti" agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso.

5. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una autodichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;

- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

6. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali.

7. È comunque obbligatorio

- rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare gli accessi non strettamente necessari;
- utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

8. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 5 - Il ruolo delle studentesse, degli studenti e dei loro genitori - Ricevimenti dei genitori

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. I genitori degli studenti devono monitorare lo stato di salute dei propri figli e di loro stessi. Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa- scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche campione all'ingresso a scuola. Se gli studenti avvertono sintomi associabili al covid-19 devono rimanere a casa.

3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori oltreché in presenza preferibilmente si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente.

5. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

6. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Art. 6 - Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono la sede Centrale, la sede Laboratori ed il Marconcino. A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica/laboratorio con una capienza indicata e nota. Ciascuna delle sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

2. A ciascun settore degli edifici sono assegnati dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica, attraverso i quali le studentesse, gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita. In totale i canali di ingresso ed uscita sono 10 e sono riportati con l'indicazione delle rispettive classi nella circolare del dirigente scolastico allegata al presente Regolamento.

3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare e uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

4. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico di sicurezza e indossando la mascherina,

- in uno dei laboratori didattici della scuola o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- ai servizi igienici;
- ai distributori automatici di alimenti.

5. Anche l'intervallo di ricreazione si svolgerà all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata. Le studentesse e gli studenti durante l'intervallo restano in aula, indossando la mascherina, chirurgica oppure possono sostare nei corridoi antistante l'aula sotto la vigilanza degli insegnanti purché sia possibile mantenere il distanziamento fisico. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

Art. 7 - Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni -modalità di transito

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito dalle ore 8.00. In caso di arrivo in anticipo, le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare nei giardini, sia negli spazi antistanti.

2. Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore degli edifici scolastici (da apposita segnaletica e da piantine attuative), in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

3. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

4. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica normativa. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti dovranno essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio di tali operazioni. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, ovvero alle ore 7:55.

5. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni seguono sostanzialmente le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico.

6. Il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni di ingresso/uscita.

7. Tutta la comunità scolastica dovrà rispettare scrupolosamente le prescrizioni contenute nella apposita segnaletica e nelle piantine attuative. Ad ogni operatore scolastico e a chiunque abbia avuto accesso all'Istituto è vietato transitare in zone non destinate allo svolgimento delle attività didattiche. Gli spostamenti sono consentiti per recarsi nei laboratori, negli uffici di segreteria ai servizi igienici. Gli spostamenti dovranno svolgersi in maniera ordinata e nel rispetto categorico del distanziamento fisico di sicurezza.

Art. 8 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. Durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

3. All'interno delle aule e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitate da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi anteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.

4. Durante le attività in aula e in laboratorio le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti incaricati.

5. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza.

6. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina.

7. È vietato lo scambio di libri, quaderni, e altro materiale didattico, l'uso della carta e delle fotocopie avverrà con l'utilizzo del gel disinfettante e dei guanti.

8. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte dello studente e/o della intera classe può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e con l'adozione dello spostamento dell'alunno o della classe alla didattica a distanza.

9. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, è consentita una breve pausa durante la quale l'insegnante individua le studentesse e gli studenti incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.

10. Se nella classe, nel laboratorio, nell'aula magna, viene svolta una attività didattica o un progetto con la partecipazione di personale esterno all'Istituto, va redatto l'Apposito registro cartaceo "Attività speciale" indicando l'inizio e la fine di tale attività.

11. Per quanto possibile, gli orari delle attività laboratoriali saranno compattati. Durante lo svolgimento di tali attività gli studenti dovranno indossare le mascherine chirurgiche. Le attività di laboratorio potranno essere svolte a rotazione con metà degli studenti in laboratorio con l'insegnante tecnico pratico e l'altra metà in aula con il docente teorico o viceversa. Si invitano gli studenti ad una assunzione di responsabilità, al corretto utilizzo degli strumenti presenti nei laboratori prima di riporli o di passarli ad altri, all'igiene della singola e personale postazione di lavoro (con spruzzino e rotolo di carta). Ogni laboratorio può accogliere un preciso numero di studenti pertanto, tenendo conto delle indicazioni del distanziamento, le classi che superano tale limite, dovranno dividersi in due gruppi di cui uno resta in aula e l'altro va in laboratorio. Le attività e le alternanze dovranno essere programmate in modo che a tutti gli studenti venga garantito lo stesso percorso didattico. Il personale scolastico può muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina, stessa regola vale per gli studenti se autorizzati. Le apparecchiature e gli strumenti possono essere utilizzati solo con i guanti usa e getta e gel igienizzante messi a disposizione dalla scuola. Nei laboratori, ad ogni cambio di classe, verrà svolta da parte dei collaboratori scolastici la pulizia/disinfezione degli strumenti e dell'aula con appositi dispositivi professionali idonei a tale scopo. Per permettere ciò, la classe rientrerà nella propria aula quindici minuti prima del termine dell'ora di lezione e la classe che subentra arriverà quindici minuti dopo.

12. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, aziende, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Art. 9 - Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi e avviene sotto la supervisione del personale non docente addetto. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina e disinfetta le mani prima di entrare in bagno. Gli alunni non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli e un solo alunno durante le lezioni.

2. Chiunque acceda ai servizi igienici compila l'apposito Registro accesso ai bagni ed ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lavana nuovamente con acqua e sapone.

3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come

indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la frequenza delle richieste, anche alla luce di un eventuale registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali. Per i servizi igienici, saranno garantite, oltre alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane, frequenti interventi, nel corso della giornata su quelle parti che sono più frequentemente toccate. All'interno di tali locali è vietata la sosta prolungata.

Art. 10 – Ricreazione - accesso ed uso dei distributori automatici di alimenti - pausa pranzo

1. Durante la ricreazione tutti gli studenti rimangono nell'aula e possono muoversi all'interno indossando la mascherina oppure possono sostare nel corridoio antistante l'aula sotto la vigilanza degli insegnanti, purché sia possibile mantenere il distanziamento fisico. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere. Attualmente non è previsto utilizzare le aree di pertinenza esterna dell'Istituto.

2. L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte delle studentesse e degli studenti è consentito durante l'intervallo, tranne in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.

3. L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina. L'uso dei distributori automatici degli alimenti avviene con guanti monouso e uso del gel disinfettante.

4. La pausa pranzo se effettuato nei locali dell'Istituto deve avvenire nella propria aula, rispettando l'opportuno distanziamento.

Art. 11 - Riunioni – Spazi comuni -Assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e di piccoli gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento e l'uso della mascherina. L'ingresso agli spazi comuni è contingentato in relazione al numero di persone ammesse.
2. Durante tali riunioni le persone presenti devono rispettare con attenzione il distanziamento fisico interpersonale statico di almeno 1 metro e indossare la mascherina se in movimento. Per ogni riunione verrà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.
3. Se non strettamente opportuno, è comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.
4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento.

5. Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti

possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea togliendo la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.

6. Nell'utilizzo degli spazi comuni, tutto il personale, gli studenti e i visitatori dovranno aver cura di igienizzare le mani, utilizzando i dispenser con gel igienizzante ogni qual volta vengano a contatto con una superficie e/o oggetti di varia natura (maniglie, rubinetteria, interruttori, penne, est). Nelle sale dei professori del corpo centrale, del Marconcino e del corpo laboratori l'accesso è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e dell'uso della mascherina chirurgica se in movimento. All'esterno della sala insegnante un cartello indicherà la massima capienza.

L'accesso all'aula magna è contingentato (un cartello esterno indicherà la massima capienza) e può avvenire per un tempo limitato allo stretto necessario, con il mantenimento della distanza di sicurezza, l'uso della mascherina chirurgica e con la previsione di una successiva aerazione e pulizia del locale. Un dispenser di soluzione alcolica sarà posto all'ingresso per la pulizia delle mani.

12 - Educazione fisica

1. Le attività di educazione fisica si svolgeranno anche quest'anno presso gli impianti della **Polisportiva 2A** di proprietà del Comune di Prato. Tali attività si svolgeranno ogni quindici giorni ed avranno la durata di quattro ore (dalle ore 8.00 alle ore 12.00, con intervallo dalle ore 10.50 alle ore 11.10). Gli studenti si troveranno alle ore 8.00 direttamente nelle palestre e faranno ritorno al proprio domicilio alla fine delle lezioni, alle ore 12.00. Alle attività di educazione fisica parteciperanno tutti gli alunni, anche i gruppi di studenti in didattica a distanza. Nello stesso pomeriggio saranno svolte da remoto due ore di attività didattica a completamento dell'orario giornaliero. Nelle palestre sarà garantita adeguata aerazione degli ambienti e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (se si è sprovvisti di mascherina) tra gli allievi e tra gli allievi ed il docente. Saranno privilegiate le attività fisiche sportive individuali e se possibile saranno effettuate attività all'esterno anche utilizzando l'adiacente Parco Comunale dell'Ippodromo. Per gli sport di squadra ci si dovrà attenere ai protocolli delle corrispondenti Federazioni sportive e sarà cura degli insegnanti di individuarli ed applicarli. Per evitare l'uso degli spogliatoi, gli studenti, il giorno in cui hanno l'attività sportiva arriveranno nelle palestre indossando la tuta ginnica e le scarpe da ginnastica. Nel caso ci sia bisogno di un cambio di abbigliamento per uno studente potranno essere utilizzati i cinque spogliatoi evitando contatti fra gli alunni. Le classi presenti giornalmente utilizzeranno ambienti diversi e separati. Nei singoli ambienti i docenti stabiliranno di volta in volta la suddivisione degli spazi ginnici. Gli impianti utilizzati dalla scuola sono esclusivi per gli studenti del Marconi. La pulizia degli spazi è assicurata dal personale della Polisportiva e sarà attuata al termine delle attività stesse. Il protocollo di pulizia dovrà essere reso noto all'Istituto e rispondere alla normativa vigente in tema di sicurezza degli ambienti e di prevenzione del rischio Covid-19. Ad oggi ed allo stato attuale, per lo svolgimento dell'attività fisica non è previsto l'uso della mascherina, che invece risulta necessaria per gli spostamenti e

durante le fasi di attesa. Si invitano gli studenti ad una assunzione di responsabilità, al corretto utilizzo degli attrezzi presenti nelle palestre prima di riporli o di passarli ad altri e all'igiene delle mani prima e dopo l'uso.

Art. 13 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

Art. 14 - Pulizia/igienizzazione e sanificazione della scuola

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni secondo un cronoprogramma e le tabelle INAIL allegate.
2. Il piano di pulizia include gli ambienti di lavoro e le aule, le aree comuni, i servizi igienici e gli spogliatoi, le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo, materiali didattici, strumenti e attrezzature, le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (pulsanti, passamani, etc).
3. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
4. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici si utilizzano i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi, postazioni di lavoro, banchi, etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%. In ogni aula è presente un detergente spray e salviette di carta per la pulizia della cattedra ad ogni cambio di insegnante. La pulizia della cattedra viene svolta dal singolo docente con prodotti a base di etanolo al 70%.
5. Le tastiere dei distributori automatici degli alimenti sono disinfettate/sanificate alla fine delle lezioni e sono usate dai singoli con l'uso di guanti e con l'uso del gel igienizzante. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni utilizzando prodotti a base di etanolo al 70%. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di grafica ed elettronica e gli strumenti e macchinari dei laboratori sono disinfettati dai collaboratori scolastici al cambio di classe con appositi strumenti nebulizzatori e con detergenti spray a base di etanolo al 70%. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti nelle varie aule sono disinfettati dagli stessi al cambio del docente con gli stessi prodotti.
6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Particolare attenzione viene riservata alla pulizia dei servizi igienici che viene effettuata con prodotti a base di etanolo al 70% almeno tre volte: prima e dopo l'intervallo e alla fine della giornata.
7. Le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso sono smaltiti negli appositi contenitori verdi disposti in ogni corridoio dei vari edifici scolastici.
8. Le attività di pulizia vengono descritte in un "Registro delle Pulizie" che riporta i soggetti che effettuano la pulizia, gli ambienti e le attrezzature, i prodotti utilizzati
9. Le mascherine chirurgiche dismesse e non più utilizzabili ed i guanti monouso dovranno essere riposte nei contenitori verdi presenti in tutti i corridoi della scuola.

10. Sanificazione straordinaria della scuola nel caso di un alunno o un operatore scolastico positivo al Covid La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 15 giorni o meno da quando la persona positiva ha utilizzato la struttura. Occorre chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, occorre aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente, sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree usate dalla persona (uffici, aule, bagni e aree comuni) positiva e continuare la pulizia e la disinfezione ordinaria.
11. Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID
12. La pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto.

Art. 15 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto - assenze per malattia

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o al referente anti-Covid, deve essere immediatamente accompagnata con mascherina FFP2 all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza (infermeria-aula covid) e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri e indossare la mascherina FFP2.

2. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre la scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 e il "Rapporto dell'Istituto superiore di sanità n. 58/2020" del 21 agosto 2020. Il rientro a scuola di coloro già risultati positivi all'infezione da Covid 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente per oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione da cui risulta la avvenuta negativizzazione del tampone.

3. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della scuola, nelle persone del referente anti-Covid-19, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti instrettamente con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

In particolare:

- Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5 o un sintomo compatibile con Covid-19 in ambito scolastico, l'operatore scolastico che viene a conoscenza deve avvisare il referente anti-Covid che deve telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale. Nel caso di personale della scuola che presenti un aumento di temperatura questi, indossando la mascherina chirurgica si deve immediatamente allontanare dall'Istituto e contattare il proprio medico. L'alunno, invece viene ospitato nell'infermeria e si procede alla rilevazione della temperatura corporea mediante termometri non di contatto. Al minore gli viene fatta indossare la mascherina e non viene lasciato solo ma in compagnia di un adulto. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgia chiunque entri in contatto con il caso sospetto.

Dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa, l'infermeria dovrà essere pulita e sanificata. I genitori dovranno contattare il medico di famiglia per la valutazione clinica. Il medico di famiglia in caso di sospetto Covid-19 richiederà il test diagnostico e lo comunicherà al dipartimento di prevenzione che procederà all'esecuzione del test. Se il test è positivo, il caso verrà notificato e si avvierà la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria.

- Per il rientro a scuola bisognerà attendere la guarigione clinica cioè la totale assenza di sintomi. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente anti-Covid-19 dovrà fornire al dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti saranno posti in quarantena per 14 giorni.

- Nel caso in cui un alunno/personale della scuola presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5 o un sintomo compatibile con Covid-19 presso il proprio domicilio l'alunno/personale della scuola dovrà restare a casa, i genitori/lui stesso dovranno informare il medico di famiglia e comunicare alla scuola l'assenza da scuola per motivi di salute. Il medico di famiglia in caso sospetto Covid-19 richiederà il test diagnostico. Il dipartimento di prevenzione eseguirà il test e si procederà come indicato al punto precedente.
- Nel caso di un numero elevato di assenze improvvise di studenti o di insegnanti in una classe (40%), il referente anti-Covid dovrà comunicare al dipartimento di prevenzione la classe interessata.

4. Se le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus e della malattia prevedano, con apposita determina del Dirigente scolastico, l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

5. Se le misure di prevenzione e contenimento prevedano l'esonero dalle attività didattiche in presenza di uno o più docenti, sulla base delle indicazioni fornite dal Medico competente o dalle altre autorità sanitarie, i docenti interessati attiveranno per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, per tutta la durata degli effetti del provvedimento di esonero, sulla base di un calendario appositamente predisposto.

6. In caso di assenza per malattia, la famiglia è tenuta ad informare la segreteria didattica, esclusivamente per telefono al numero 057427695. Per la riammissione a scuola è necessaria una attestazione del pediatra o del medico di base che "lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico e di prevenzione per Covid-19". Si rimanda alla responsabilità individuale, con i conseguenti risvolti di carattere penale per l'osservanza dei punti relativi allo stato di salute.

Art. 16 – Supporto psicologico

Una convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale dell'ordine degli psicologi predispone attività di sostegno psicologico per far fronte a situazioni di insicurezza, stress, timore di contagio. Il supporto psicologico sarà coordinato e monitorato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli ordini professionali degli psicologi regionali. Anche l'Istituto ha attivato uno sportello di sostegno psicologico coordinato dalla psicologa della scuola

Art. 17 – Sorveglianza sanitaria eccezionale - soggetti "fragili"

1. Alla riapertura delle attività didattiche dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" sia studenti che personale scolastico esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate "in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata".
2. Per tali soggetti sia personale lavorativo che alunni, sono stati creati degli ambienti appositi per la loro igiene personale (bagni, spogliatoi), per la loro alimentazione (stanze dedicate dove poter mangiare con maggiore isolamento e con pulizia/sanificazione più frequente) ed infine nel momento in cui hanno rapporti ravvicinati con altre persone (lezioni, laboratori, incontri, lavoro a gruppi, riunioni, passaggio in spazi comuni) utilizzo di FFP2 che possano difenderli in maniera sufficiente. Possono essere previste, anche parzialmente attività didattiche a distanza. Per tali soggetti risulta necessario l'utilizzo di mezzi di trasporto tra domicilio e scuola con mezzo proprio ed in solitario o, nel caso degli studenti accompagnati, da familiare convivente

Art 18 -Attività di sostegno

1. I docenti per le attività di sostegno e gli educatori, presenti a scuola assieme agli alunni loro affidati, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati a distanza. Laddove vi siano ragazzi con disabilità che non possono indossare dispositivi di protezione individuale e mantenere le distanze richieste dalla normativa, tutti gli adulti con cui vengono a contatto, dovranno indossare protezioni maggiori (guanti, visiere, etc.). In caso di organizzazioni per gruppi, turni, frequenze differenziate occorrerà considerare che agli studenti con disabilità venga prioritariamente garantita una frequenza in presenza.

Art. 19 – Raccordo con il Sistema sanitario

Sarà istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale per aiutare le scuole a dare risposte immediate in caso di criticità. Verrà data l'opportunità a tutto il personale del sistema scolastico di svolgere test diagnostici in concomitanza con l'inizio delle lezioni.

Art. 20 – Gruppo operativo, responsabile del piano di rientro a scuola, referente anti-Covid-19, medico competente

1. Il dirigente scolastico nomina il gruppo operativo di supporto composto dal dirigente scolastico, dal DSGA, dai collaboratori del preside, dal Responsabile dei lavoratori per la sicurezza, dal medico competente, dai referenti per la sicurezza, dal RSPP per monitorare l'applicazione delle misure anti Covid e dei vari adempimenti.

2. Il dirigente scolastico nomina il Responsabile del Piano di rientro a scuola per verificare ed aggiornare le procedure indicate nel presente Regolamento.

3. Il dirigente scolastico nomina il referente anti Covid-19 e il sostituto incaricati della gestione e dei contatti con l'ASL e dei casi sospetti, insieme al medico competente.

4. Il dirigente scolastico nomina il medico competente dell'Istituto.

Art. 21 IFTS, Laboratorio Daikin, Progetti e corsi

1. Con l'a.s. 2020-21, L'istituto Marconi sarà sede di un Corsi IFTS, del laboratorio Daikin, dei progetti Performance, Meccatronica, Sfida, Chi crea, Gualchiera, Corso Quota, I Bike e safety Bike. Tutte le attività saranno organizzate nel rispetto del protocollo di sicurezza riportate nel presente Regolamento di Istituto.

Art. 22 Visitatori ed ospiti

1. I visitatori dovranno seguire le disposizioni indicate sulla cartellonista presente all'interno dell'Istituto. Per contenere il numero delle presenze a scuola. Accesso è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-didattica ed operativa, pertanto essi dovranno svolgere esclusivamente attività che li ha indotti ad andare a scuola. Per entrare nell'Istituto dovranno effettuare la registrazione nelle portinerie compilando un apposito modulo (i dati personali saranno trattati, in conformità al Regolamento europeo, esclusivamente per finalità connesse alle misure messe in atto per contrastare il diffondersi di Covid-19. Essi, allineano della scuola (compresi gli spazi all'aperto) sono tenuti a utilizzare la mascherina chirurgica, di propria dotazione, mantenere la distanza interpersonale, rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile.

Allegati al presente Regolamento

- a) Allegato I – Prontuario anti-Covid - docenti ed educatori
- b) Allegato II – prontuario anti-Covid - studenti e genitori
- c) Allegato III - Prontuario anti Covid - personale non docente

5.4 Regolamento degli Organi collegiali a distanza

REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI A DISTANZA

Art. 1- Ambito di applicazione

2 - Definizione

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica Art. 5 - Convocazione Art. 6 –Svolgimento delle sedute

Art. 7 – Durata temporanea del Regolamento Art. 8

– Pubblicità

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, vista la situazione d'emergenza in atto determinato dall'epidemia da Covid 19, le modalità di svolgimento, in via telematica (d'ora innanzi "a distanza"), delle sedute di tutti gli Organi Collegiali dell'IP Guglielmo Marconi

Art. 2 – Definizione

Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art.1 per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di piattaforma.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. Le adunanze possono svolgersi mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettano, al contempo: a) la partecipazione tramite la comunicazione audio e/o video tra i partecipanti; b) l'identificazione di ciascuno dei partecipanti; c) l'intervento nonché l'espressione di voto sugli argomenti messi all'ordine del giorno della seduta.

2. Gli strumenti assicurano:

a) la riservatezza della seduta, garantita anche attraverso l'accesso dei partecipanti previo invito;

b) il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;

c) la visione preliminare degli atti della riunione tramite sistemi informatici di condivisione dei file e l'eventuale invio di documenti aggiuntivi tramite la piattaforma Office 365;

d) la contestualità delle decisioni;

e) la sicurezza dei dati e delle informazioni condivisi durante lo svolgimento delle sedute telematiche.

3. Ai componenti è consentito collegarsi da un qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie o altre apparecchiature idonee a tale scopo).

4. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere assunte, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica.

L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza.

Art. 5 – Convocazione

1. La convocazione delle adunanze degli OO.CC., per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico, a tutti i

componenti dell'organo di norma almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Nell'avviso di convocazione, inviato per posta elettronica, richiamando la pubblicazione sul sito istituzionale di relative circolari nelle quali deve essere specificato che la seduta avverrà tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione.

2. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato, la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.

3. L'organizzazione delle operazioni di voto è organizzata da parte del Presidente tramite modulo forms, entro l'arco temporale previsto nella convocazione della seduta.

Art. 6 – Svolgimento della seduta

1. Ogni partecipante alla seduta a distanza attesta la propria presenza mediante la presenza in piattaforma; la presenza sarà documentata dall'apposita funzione della piattaforma che registra la presenza alla riunione e che permette alla fine dell'adunanza di salvare il documento attestante le presenze totali che sarà allegato al verbale stesso della riunione.

2. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza

ordinaria:

a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;

b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale).

Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che

abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;

c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).

d) delibera dell'adunanza di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (favorevoli, contrari e astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

3. La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

4. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

5. Ogni partecipante alla seduta a distanza esprime il proprio voto attraverso l'apposito modulo form.

6. Oltre a quanto previsto dai regolamenti di funzionamento dei singoli Organi/consessi, nel verbale della riunione a distanza devono essere indicate le modalità del collegamento di ciascuno dei componenti. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta.

Art. 7 – Durata temporanea del Regolamento. Il presente Regolamento, volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, entra in vigore a far data dalla sua approvazione in seduta di Consiglio di Istituto e trova efficacia in costanza del periodo di applicazione delle normative di salvaguardia e d'urgenza adottate dal Governo fino all'atto di recepimento dei provvedimenti governativi che disporranno sulla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria.

Art. 8 - Pubblicità Il presente regolamento viene pubblicato sul sito della Istituzione scolastica.

5.5 Regolamento per la didattica digitale integrata

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integratadell'Istituto Professionale Statale "Guglielmo Marconi"

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su iniziativa del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra (in particolare per le classi seconde il curricolo d'Istituto e per tutte le classi il completamento dell'orario settimanale nella giornata dell'educazione fisica) o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli

studenti sia in caso di nuova chiusura, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire dell'aproposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Lo sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari;
- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- I percorsi di orientamento e di PCTO/ASL;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento/studio autonomo individuale o di gruppo con l'uso di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni informatica scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
 - Attività di recupero degli apprendimenti in piccolo gruppo con l'ausilio di schede, mappe concettuali, diari di bordo delle attività svolte in presenza quali PCTO/ASL, UDA

Tali attività asincrone da somministrare agli studenti compensano la riduzione oraria delle lezioni. Gli insegnanti recupereranno anch'essi tale riduzione oraria con attività di sostegno allo studio: implementazione di schede di recupero da inviare agli alunni, progettazione di materiali di studio da utilizzare nelle UDA, costruzione di mappe concettuali, realizzazione di video, stesura di diari di bordo per le attività di Alternanza Scuola lavoro.

○

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida dell'Istruzione professionale, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Rimodulare gli obiettivi didattici: spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;

contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;

favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;

privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

11. Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;

- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, dell' livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle attività digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A ma 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio **in caso di nuova chiusura** o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del

Dirigente scolastico e predisposto dal Collegio dei docenti. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 60 minuti di attività didattica comprensiva di collegamento, verifica delle presenze, compilazione del registro, assegnazione attività di studio individuale e/ di gruppo. Le 20 unità orarie di lezione sono comprensive dei cosiddetti Moduli X delineati durante il Corso di progettazione curricolare per le classi del biennio e del terzo anno degli studi. Si tratta di moduli della durata di 5 unità orarie settimanali usufruibili in autonomia in asincrono. In allegato la ripartizione oraria delle materie per indirizzo ed anno di corso.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività digitale in modalità asincrona documentata sul registro (preparazione del materiale didattico digitale, powerpoint, esercizi guidati, mappe,...)

Di ciascuna attività digitale l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni diverifiche o di termini di consegna di attività digitali asincrone di diverse discipline.

4. Le consegne relative alle attività digitali sono assegnate dai docenti dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00. L'invio di materiale didattico in formato digitale da parte degli studenti è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo classe.

5. Attività di sostegno e didattica digitale integrata. Ogni insegnante di sostegno gestirà un monte ore settimanale di 12 ore in attività, di cui indicativamente 6 ore di lezioni individuali o a piccolo gruppo e 4 ore di compresenza durante le videolezioni di classe. Le ore di lezioni individuali o a piccolo gruppo potranno essere aumentate nel caso di alunni con ridotta autonomia, diminuendo corrispondentemente le ore destinate alle compresenze in classe. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività digitale in modalità asincrona (preparazione del materiale didattico digitale, powerpoint, esercizi guidati, mappe,...)

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; eventuali trasgressioni saranno sanzionate.

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti realizzano le attività digitali in modalità asincrona utilizzando Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio dell'Istituto.

3. Le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in temporeale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico Spaggiari e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte dello studente e/o della intera classe può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e con l'adozione dello spostamento dell'alunno o della classe alla didattica a distanza.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale predisposto e allegato al presente Regolamento.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico e con il coinvolgimento del Dipartimento di prevenzione e del Consiglio di classe è attivato il percorso a distanza al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli **studenti considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Dipartimento di prevenzione e del Consiglio di classe è attivato il percorso a distanza al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza. L'orario delle classi sarà opportunamente modificato nelle ore del calendario settimanale e le ore di lezione saranno recuperate a distanza.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza con un particolare importanza alla valorizzazione e consolidamento di prassi positive della valutazione formativa. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica i nuclei tematici oggetto di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy e la responsabilità

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e riguardanti la DDI.

3. Durante le attività di didattica digitale a distanza il gruppo classe risulta presente fuori aula; la responsabilità della vigilanza sullo studente ricade sui genitori o sui tutori degli stessi. Gli alunni inDDI non sono affidati alla scuola ma sono in collegamento con la stessa.

Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituzione scolastica si impegna a

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
- Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
- Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
- Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
- Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

- Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;

- Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
- Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
- Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
- Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
- Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
- Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
- Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
- Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
- Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extrascolastici;
- Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
- Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;

- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuovetecnologie;
- Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

- a) Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
- b) Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- c) Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- d) Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- e) Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- f) Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

5. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
6. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
7. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
8. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
9. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida
2. emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
3. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 dell'Istituto;
4. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità

definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica ed alle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;

2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

PCTO/ASL

Progetto di Orientamento allo sviluppo di Abilità tecnico-pratiche

Il progetto persegue lo scopo di rafforzare la dimensione formativa dell'orientamento offrendo l'opportunità di riflettere sugli studi intrapresi attraverso una didattica operativa, consolidando le proprie motivazioni ed i propri interessi, e di avvicinarsi al mondo del lavoro, conseguendo competenze sia di tipo trasversale (competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, competenze in materia di cittadinanza, relazioni, comunicazioni e collaborazione in gruppo, competenze imprenditoriali, creatività, immaginazione e spirito di iniziativa) sia competenze tecnico-pratiche comuni a più insegnamenti concretizzando e approfondendo quanto appreso a scuola. La stessa scuola ha la possibilità di verificare la coerenza dei curricoli con le finalità previste dall'indirizzo di studio rapportandosi con il mondo del lavoro e delle professioni. Il progetto si pone all'interno del percorso curricolare obbligatorio e prevede un percorso trasversale, operativo, integrato fra le varie discipline e con le attività di PCTO/ASL.

Il progetto prevede la dimensione curricolare, la dimensione orientativa, la dimensione operativa. Sulla base della nuova normativa e delle recenti Linee guida PCTO/ASL (ai sensi dell'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145) sono previste almeno 210 ore complessive nel triennio degli studi, obbligatorie per tutti gli studenti. Di seguito sono riportate le principali attività previste.

PCTO/ASL

Nello svolgimento delle attività in azienda riveste molta importanza il docente tutor interno che ha il compito di attuare una forte interazione con il tutor aziendale e con la progettazione definita dal Consiglio di classe. In particolare, il tutor interno elabora insieme al tutor aziendale il percorso formativo personalizzato, assiste e guida lo studente, gestisce le relazioni, monitora le attività e affronta eventuali criticità, osserva le competenze raggiunte e informa il Consiglio di classe per la valutazione finale e la ricaduta sugli apprendimenti di tutte le discipline e sul comportamento, promuove l'attività di valutazione sull'efficacia del percorso svolto dallo studente.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

All'inizio del percorso del Biennio e del Triennio degli studi i docenti di materie scientifiche e di indirizzo svolgono specifici moduli di formazione sui temi della sicurezza negli ambienti di lavoro, anche in relazione al corretto uso dei dispositivi di protezione personale e delle attrezzature presenti nei diversi laboratori dell'Istituto (sono previste specifiche UDA interdisciplinari previste dalla riforma degli Istituti professionali). Tale formazione contribuisce a permettere il conseguimento della certificazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, rischio alto, necessaria per l'accesso ai laboratori ed alle attività in azienda.

- Per le classi terze, quarte e quinte del grafico si propone Pcto interno, da realizzarsi con il PON presentato e con il corso per Web Design e Fotografia digitale
- Per la classe terza di manutenzione si propone l'ASL interna all'Istituto
- Per la classe quarta di manutenzione si propone l'ASL esterna tradizionale da realizzarsi a fine maggio e giugno
- Per le classi quinte di manutenzione si propone l'ASL esterna a partire dal primo settembre fino al 15- 20 settembre 2022

UDA

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA e MADE IN ITALY

TITOLO	CLASSI COINVOLTE
LAVORARE IN SICUREZZA	Classi prime dei due indirizzi
PER UN FUTURO SOSTENIBILE	Classi seconde manutenzione
IMPIANTO PER CIVILE ABITAZIONE	Classi terze elettrico/elettronica
CANCELLO AUTOMATICO	Classi quarte elettronico/elettronica
VERIFICA DELLE PRESTAZIONI IDRAULICHE DI UNA POMPA CENTRIFUGA	Classi terze termoidraulica
REALIZZAZIONE E CARATTERIZZAZIONE SPERIMENTALE DI UN MISURATORE DI PORTATA PER FLUIDI (TIPO VENTURI)	Classi quarte termoidraulica
ADEGUAMENTO DEL LABORATORIO PON ALLE ESERCITAZIONI – REVISIONE MOTORE/CAMBIO	Classi terze mezzi di trasporto
PRE – REVISIONE AUTOVEICOLO	Classi quarte mezzi di trasporto

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

TITOLO	CLASSI COINVOLTE
SHOPPING BAG “UN SACCO SAGGIO”	Classi prime
INFOGRAFICA BAR	Classi seconde
IMMAGINE COORDINATA BAR	Classi terze
SITO INTERNET DEL BAR	Classi quarte

Scopo e natura del compito

Quest'UDA ha lo scopo di:

- porre l'attenzione degli studenti sugli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare nelle scuole (laboratori) al fine di migliorare la loro consapevolezza e la loro autonomia a riguardosin dall'inizio del percorso scolastico e trasferirle anche al percorso di alternanza scuola-lavoro
- promuovere e favorire la **cultura della sicurezza** per interiorizzare comportamenti che permettono di fronteggiare l'emergenza, sia di ridurre al minimo la possibilità di incidenti
- accrescere negli alunni la consapevolezza della **prevenzione** in casi di emergenza di diverso tipo, con particolare attenzione alla disabilità, attraverso una progettazione didattica trasversale a tutte le discipline
- favorire l'inserimento attivo e consapevole dell'alunno nella vita scolastica portandolo a riconoscere i propri ed altrui diritti e bisogni, le opportunità comuni, i ruoli, i limiti, le regole e le responsabilità.

L'UDA assume particolare rilievo in un momento di emergenza sanitaria come quello che stiamo vivendo, dovuto alla diffusione del virus COVID-19, per cui un altro scopo, oltre a quelli già evidenziati, è rendere maggiormente consapevoli gli alunni dei rischi collegati alla diffusione del virus col fine di responsabilizzarli e renderli pronti ad assumere comportamenti corretti sia a scuola che in tutti gli altri ambienti frequentati

PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Scopo e natura del compito

Il principale obiettivo dell'UDA è senz'altro quello di suscitare negli studenti curiosità e interesse per un tema di stringente attualità: le prospettive future di sviluppo del nostro pianeta in relazione alla sostenibilità ambientale. L'educazione ambientale è al momento attuale una necessità nella formazione del cittadino, che deve essere consapevole che il futuro del pianeta dipende sia dagli indirizzi e dalle scelte economiche dei governi, sia dai comportamenti dei singoli cittadini.

Il focus dell'UDA è quindi promuovere negli studenti la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile, attraverso

- l'informazione e la discussione sui principali problemi ambientali: fonti di energia, inquinamento, cambiamento climatico, risorse e limiti allo sviluppo, ecc.
- la comprensione dei fenomeni, utilizzando le conoscenze disciplinari e sviluppandole in questo ambito
- l'analisi e la riflessione sui propri comportamenti e su quelli degli altri studenti
- la realizzazione di un prodotto (compito di realtà) utile alla scuola: i porta sacchi per la raccolta differenziata nelle aule

PRE-REVISIONE AUTOVEICOLO

Scopo e natura del compito

Compito *sfidante*: percorso multidisciplinare, il cui obiettivo finale è lo svolgimento di un *tagliando* completo volto alla preparazione di un autoveicolo alla Revisione periodica. Ciascuna classe verrà suddivisa in “squadre” di quattro-cinque alunni. Ogni squadra svolgerà una specifica attività, dalla *accettazione* della vettura, fino ad una serie di operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria, che dovranno essere compilate su specifici moduli, compresi eventuali test di verifica e collaudo.

OPZIONALE: stabilire punteggi e una graduatoria di merito per ciascuna squadra partecipante, in base adeterminati indicatori tecnici.

SHOPPING BAG “UN SACCO SAGGIO” (classi prime grafico)

Scopo e natura del compito

INFOGRAFICA BAR (classi seconde grafico)

Scopo e natura del compito

IMMAGINE COORDINATA BAR (classi terze grafico)

Scopo e natura del compito

SITO INTERNET BAR (classi quarte grafico)

Scopo e natura del compito